

# Nota integrativa al bilancio 2021/2023

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021/2023

### Premessa

Il presente documento costituisce la nota integrativa al bilancio di previsione 2021/2023 della Regione Molise ed è conforme a quanto previsto dall'art.11, comma 5, del D.Lgs n.118/2011 integrato con il D.Lgs. n.126/2014 e ssmm.ii, nonché ai principi contabili allegati.

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato predisposto nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; è articolato per Titoli e Tipologie per le entrate e per Missioni, Programmi e Titoli per la spesa.

Il bilancio 2021/2023 si compone degli allegati previsti ai sensi degli articoli 11 e 39 del D.Lgs. n. 118/2011. In continuità con il bilancio pluriennale 2019/2021, il bilancio 2021/2023 non prevede la distinzione tra gli allegati riferiti al bilancio annuale e quelli relativi al bilancio pluriennale e, separatamente per le entrate e per le spese, la rappresentazione delle poste contabili è avvenuta in un unico schema nel quale sono riportati gli stanziamenti previsti per il triennio. Tale rappresentazione, oltre a semplificare la lettura del bilancio stesso, consente di avere visione immediata della natura programmatica dell'entrata ed in particolare della spesa.

Nello specifico, sono allegati al bilancio regionale 2021/2023:

- a) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2021/2023 delle entrate di bilancio, redatto per titoli e tipologie (Allegato 1);
- b) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2021/2023 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli (Allegato 2);
- c) il prospetto recante il riepilogo generale delle entrate per titoli del bilancio di previsione 2021/2023 (Allegato 3);
- d) il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per titoli del bilancio di previsione 2021/2023 (Allegato 4);
- e) il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per missioni del bilancio di previsione 2021/2023 (Allegato 5);
- f) il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (Allegato 6);
- g) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio (Allegato 7);
- h) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto (Allegato 8);
- i) il modello a 1) Elenco quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto (Allegato 9);
- j) il modello a 2) Elenco delle quote vincolate nel risultato di amministrazione presunto (Allegato 10);
- k) il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 11);
- l) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato 12);
- m) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 13);
- n) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (Allegato 14);
- o) l'elenco concernente le spese obbligatorie (Allegato 15);
- p) la nota integrativa (Allegato 16).
- q) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

**a Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Il disegno di legge di bilancio di previsione 2021/2023, si colloca in un contesto economico-finanziario estremamente critico e complesso.

Il quadro finanziario di riferimento, inoltre, risente fortemente della crisi economico finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria del 2020 che avrà sicuramente i suoi effetti anche nell'esercizio 2021.

Le previsioni per il triennio 2021-2023, di cui al presente documento istruttorio, rappresentano la sintesi contabile di un complesso lavoro di verifica sulle previsioni di entrata e di spesa.

Per quanto attiene alle previsioni di entrata e spesa a libera destinazione, sono stati utilizzati, fermo restando gli impegni pluriennali, i seguenti principali criteri, su cui sono fondate le revisioni e le integrazioni rispetto alle richieste fatte pervenire dai Servizi:

- comparazione rispetto al dato dell'assestato 2021 sia delle entrate che delle spese e verifica delle poste una tantum per l'esercizio 2021;
- generali criteri di efficientamento della spesa e di rafforzamento sulla capacità di accertamento e riscossione delle entrate;

Si evidenzia la necessità, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nonché il rispetto dei vincoli e degli equilibri di bilancio, di effettuare nel corso della gestione un'attività continua di monitoraggio dell'andamento degli accertamenti e degli impegni in ragione della loro esigibilità nel rispetto di quanto previsto in particolare agli articoli 53 e 56 del D.Lgs. n. 118 del 2011 che dovrà essere rafforzata attraverso meccanismi di coordinamento interno alle strutture regionali nonché di valutazione delle performance.

Si rinvia, inoltre, all'assestamento di bilancio per l'anno 2021, una verifica in ordine all'andamento delle entrate e delle spese, in relazione agli obiettivi dell'Ente e al rispetto di impegni di tipo contrattuale e di rendicontazione dei fondi comunitari e statali e di effettuare le opportune revisioni degli stanziamenti di spesa.

In particolare è necessario effettuare nel corso dell'esercizio 2021 un monitoraggio periodico degli accertamenti delle entrate con riferimento all'andamento delle riscossioni e all'effettiva attivazione/affidamenti dei ruoli e delle liste di carico, anche in considerazione degli impatti delle normative statali in materia di contrasto degli effetti socio economici della pandemia da Covid 19, e conseguentemente verificare l'andamento degli equilibri di bilancio assumendo ove il caso d'intesa con le strutture regionali gli idonei provvedimenti.

Di seguito si riporta la Tabella rappresentativa del quadro generale riassuntivo.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021, 2022, 2023**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA		
		2021	2022	2023			2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	63.751.405,07								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		289.927.440,96	273.013.777,46	262.984.121,70	Disavanzo di amministrazione	-	39.470.084,26	31.653.495,35	30.005.086,06
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		282.953.143,63	273.013.777,46	262.984.121,70					
Fondo pluriennale vincolato		1.448.067,69	-	-					
<b>Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	1.054.680.919,28	744.220.824,31	714.044.854,31	713.544.854,33	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato</b>	1.210.835.088,28	928.263.634,45	875.870.008,87	871.391.820,93
<b>Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	260.963.343,69	218.429.804,55	204.720.953,89	199.190.731,09			-	-	-
<b>Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	77.803.017,02	9.804.255,47	2.883.879,39	2.803.796,39					
<b>Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	464.859.101,65	297.534.799,29	170.816.347,04	76.368.504,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato</b>	470.446.795,66	298.179.943,01	172.221.463,56	77.558.034,53
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	30.898.142,12	30.190.000,00	190.000,00	190.000,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur. vincolato</b>	30.190.000,00	30.190.000,00	190.000,00	190.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.889.204.523,76</b>	<b>1.300.179.683,62</b>	<b>1.092.656.034,63</b>	<b>992.097.885,81</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>1.711.471.883,94</b>	<b>1.256.633.577,46</b>	<b>1.048.281.472,43</b>	<b>949.139.855,46</b>
<b>Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	-	-	-	-	<b>Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità</b>	22.437.753,09	295.451.530,55	285.734.844,31	275.937.065,99
<b>Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE</b>	-	-	-	-	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	441.321.880,63	431.490.000,00	431.340.000,00	431.340.000,00	<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	557.284.599,44	431.490.000,00	431.340.000,00	431.340.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>2.330.526.404,39</b>	<b>1.731.669.683,62</b>	<b>1.523.996.034,63</b>	<b>1.423.437.885,81</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.291.194.236,47</b>	<b>1.983.575.108,01</b>	<b>1.765.356.316,74</b>	<b>1.656.416.921,45</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.394.277.809,46</b>	<b>2.023.045.192,27</b>	<b>1.797.009.812,09</b>	<b>1.686.422.007,51</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.291.194.236,47</b>	<b>2.023.045.192,27</b>	<b>1.797.009.812,09</b>	<b>1.686.422.007,51</b>
Fondo di cassa finale presunto	103.083.572,99								

## • Previsioni relative alle entrate proprie a libera destinazione

Le previsioni di entrate proprie a libera destinazione per l'anno 2021 raggiungono un ammontare pari a € 134.022.421,60.

Le entrate regionali risentono complessivamente dell'applicazione progressiva dei principi in materia di armonizzazione contabile dei bilanci prevista dal D.lgs. n. 118/2011, registrando negli ultimi anni una tendenza di diminuzione, dovuto sia ad una riduzione dei trasferimenti statali e sia ad una politica di bilancio correlata ad una diminuzione della spesa regionale, in linea con gli interventi di contenimento operati a livello nazionale. Quanto sopra, deriva dai nuovi principi contabili concernenti la programmazione di bilancio, il cui orizzonte temporale diventa triennale, e per i quali le previsioni di entrata rappresentano l'ammontare che l'amministrazione ritiene ragionevolmente di poter accertare in ciascun esercizio, il che comporta che le entrate previste tengano conto solo delle obbligazioni attive che giungeranno a scadenza nell'esercizio considerato. Lo stanziamento di bilancio delle imposte e delle tasse regionali è stato effettuato tenendo conto della modalità di gestione e di accertamento contabile di ciascun tributo. La previsione di stanziamento operata in bilancio è stata effettuata sulla base dell'andamento storico del gettito e della tendenza delle entrate riferite all'ultimo esercizio.

Vengono iscritte negli stanziamenti per l'anno 2021 entrate derivanti da attività di accertamenti relativa alla tassa automobilistica per gli anni 2018 e 2019 che con legge di bilancio regionale vengono vincolati alla copertura del maggiore disavanzo al 31.12.2019 relativamente alla quota 2021. Parimenti vincolate sono le entrate previste per l'esercizio 2021 derivanti da alienazioni di beni dell'Ente.

In sintesi, le previsioni delle entrate proprie a libera destinazione 2021, contenute nella proposta di bilancio 2021/2023, hanno subito un decremento rispetto all'anno 2020 dell'8% circa.

Le entrate proprie regionali a libera destinazione 2021, suddivise per Titoli e Tipologie, sono rappresentate dal prospetto seguente:

Titolo	Tipologia	Descrizione	Stanziamento 2021
001	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	123.629.507,96
001	104	Compartecipazioni di tributi	1.850.000,00
002	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	2.432.575,25
003	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.348.065,50
003	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	83.000,00
003	300	Interessi attivi	326.296,89
003	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.352.976,00
<b>TOTALE ENTRATE A LIBERA DESTINAZIONE</b>			<b>134.022.421,60</b>

• **Previsioni relative alle spese 2021 finanziate da risorse proprie a libera destinazione**

Le spese finanziate con entrate libere regionali, sia di parte corrente che in conto capitale, vengono suddivise in spese di funzionamento (personale, mutui, fitti passivi, manutenzione immobili, gestione entrate tributarie, imposte e tasse, ecc.) e spese obbligatorie. Le previsioni di bilancio sono state predisposte al fine di assicurare, sostanzialmente, la copertura finanziaria nel triennio 2021- 2023 delle spese di funzionamento e delle spese obbligatorie, sulla base delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese incompressibili.

Le previsioni di spesa 2021, finanziate da risorse proprie a libera destinazione, contenute nella proposta di bilancio 2021/2023, fortemente condizionate come sopra evidenziato, dal difficile contesto economico-finanziario di riferimento, sono state improntate al rispetto dei principi del nuovo ordinamento contabile.

Sono stati garantiti gli accantonamenti obbligatori per legge, quali quelli per i rischi su crediti e rischi legali, nonché è stato garantito il cofinanziamento regionale ai programmi comunitari.

Le previsioni di spesa 2021, finanziate da risorse proprie a libera destinazione, contenute nella proposta di bilancio 2021/2023, suddivise per Missione sono rappresentate dal prospetto seguente:

<b>Missione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
0001	Servizi Istituzionali, Generali e di gestione	55.893.273,34
0002	Giustizia	0,00
0003	Ordine pubblico e sicurezza	0,00
0004	Istruzione e diritto allo studio	40.000,00
0005	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	971.631,61
0006	Politiche giovanili, sport e tempo libero	144.060,86
0007	Turismo	301.583,69
0008	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	360.000,00
0009	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.386.576,41
0010	Trasporti e diritto alla mobilità	7.972.345,58
0011	Soccorso civile	2.260.447,21
0012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.039.000,00
0013	Tutela della salute	4.360.108,66
0014	Sviluppo economico e competitività	5.765.968,54
0015	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.462.817,40
0016	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.459.166,33
0017	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	308.619,75
0018	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
0019	Relazioni internazionali	9.000,00
0020	Fondi e accantonamenti	9.556.835,54
0050	Debito pubblico	17.847.702,19
0060	Anticipazioni finanziarie	0,00
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>124.139.137,11</b>
	Ripiano disavanzo di amministrazione e parte accantonata	9.883.284,49
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>134.022.421,60</b>

• **Previsione delle entrate e delle uscite vincolate**

Le previsioni delle entrate vincolate ed il loro utilizzo, al netto delle partite di giro, sono evidenziate dal seguente prospetto, distinte per Titolo e Tipologia:

<b>Titolo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Stanziamiento 2021</b>
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	34.521.911,35
1	102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	584.219.405,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	201.626.400,63
2	103	Trasferimenti correnti da Imprese	11.272.506,50
2	105	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.098.322,17
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.700,00
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	201.000,00
3	400	Altre entrate da redditi da capitale	1.238.033,20
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.071.183,88
4	100	Tributi in conto capitale	110.000,00
4	200	Contributi agli investimenti	276.299.674,23
4	300	Altri trasferimenti in conto capitale	3.278.723,90
4	400	Alienazione terreni e beni immobili	16.443.645,75
4	500	Altre entrate in conto capitale	1.402.755,41
5	300	Riscossione crediti di medio - lungo termine	190.000,00
5	400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	30.000.000,00
6	200	Accensione prestiti a breve termine	0,00
6	300	Anticipazione liquidità DI.35/2013 - Mutui finanz. Bilancio 2011	0,00
0	0	Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità	282.953.143,63
<b>TOTALE</b>		<b>TIPOLOGIE</b>	<b>1.449.110.405,65</b>

Le previsioni delle uscite vincolate ed il loro utilizzo, al netto delle partite di giro, sono evidenziate dal seguente prospetto, distinte per Missione:

Missione	Descrizione	Stanziamiento 2021
0001	Servizi Istituzionali, Generali e di gestione	36.103.333,36
0002	Giustizia	0,00
0003	Ordine pubblico e sicurezza	418.296,65
0004	Istruzione e diritto allo studio	4.221.033,20
0005	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	10.760.964,51
0006	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.380.000,00
0007	Turismo	19.076.518,54
0008	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.286.711,73
0009	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31.291.637,46
0010	Trasporti e diritto alla mobilità	103.442.801,21
0011	Soccorso civile	32.933.907,80
0012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.102.509,62
0013	Tutela della salute	743.394.203,12
0014	Sviluppo economico e competitività	84.658.777,27
0015	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.067.446,53
0016	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.092.910,16
0017	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.558.685,45
0018	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	405.000,00
0019	Relazioni internazionali	14.730.084,32
0020	Fondi e accantonamenti	273.013.777,46
0050	Debito pubblico	15.585.007,49
0060	Anticipazioni finanziarie	0,00
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>1.419.523.605,88</b>
	Ripiano disavanzo di amministrazione	29.586.799,77
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.449.110.405,65</b>

- **Previsioni relative al settore sanitario per l'anno 2021**

La quantificazione delle risorse per il finanziamento del sistema sanitario regionale per il 2021 (ed anche per il 2022 e 2023) è stata determinata, ai sensi del D.Lgs.n.118/2011, sulla base dell'ultimo dato disponibile riferito all'accordo raggiunto in Conferenza dei Presidenti.

Le risorse destinate al settore sanitario regionale sono pari a € 682.264.457,41 come rappresentato nel prospetto seguente:

capitolo	titolo	tipologia		importo	capitolo	missione	programma	titolo		importo
708	2	101	QUOTA STATALE A TITOLO DI SOCCORSO GIORNALIERO AGLI INFERMI HANSENIANI E LORO FAMILIARI A CARICO	19.000,00	32400	12	5	1	SUSSIDIO SOGGETTI HANSENIANI E LORO FAMILIARI	19.000,00
7009	2	101	F.S.N. RELATIVO A PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA	25.000,00	34098	13	1	1	PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA L. N.548/1993-RISORSA VINCOLATA	25.000,00

7060	2	101	F.S.N. DI PARTE CORRENTE PER CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI AIDS	€ 177.714,33	34006	13	1	1	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZ. E DI ADEGUAM. PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATI DI AIDS - QUOTE VINC F.S.N. - L.135/90.	€ 177.714,33
7061	2	101	F.S.N. DI PARTE CORRENTE PER CURE DOMICILIARI AI MALATI DI AIDS	79.842,67	34007	13	7	1	SPESA CORRENTE SANITARIA PER CURE DOMICILIARI AI MALATI DI AIDS	79.842,67
7083	2	101	GIOCO D'AZZARDO	258.404,00	36404	13	7	1	GIOCO D'AZZARDO-RISORSA VINCOLATA	258.404,00
7039	2	101	RISORSE STATALI PER EMERSIONE LAVORO STRANIERI	682.436,00	34140	13	1	1	FONDI STATALI PER EMERSIONE LAVORO STRANIERI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI A TITOLO DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANIT	682.436,00
12984	2	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DI RISORSE DA F.S.N. NON FINANZIATE DALLA FISCALITA'	1.724.334,00	57761	13	1	1	TRASFERIMENTI AD AZIENDE ED ENTI DEL S.S.R. PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA.- RISORSA VINCOLATA	1.724.334,00
12985	2	101	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER QUOTE PREMIALI A VALERE SULLE RISORSE DEL S.S.N. LEGGE N.191/2009 )	9.820.223,00	57762	13	1	1	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE ED ENTI DEL S.S.R. DELLA QUOTA PREMIALE-DLGS. 06/09/2011 N.149- RISORSA VINCOLATA	9.820.223,00
7069	2	101	MOBILITA' ATTIVA INTERREGIONALE	104.501.917,87	34107				SALDO MOBILITA' ATTIVA INTERREGIONALE. SPESA PER MOBILITA' SANITARIA PASSIVA.- RISORSA VINCOLATA	33.386.637,31
7075	2	101	MOBILITA' ATTIVA INTERNAZIONALE	166.180,54	34135	13	1	1	MOBILITA' PASSIVA INTERREGIONALE.- RISORSA VINCOLATA	70.805.594,07
					34137	13	1	1	MOBILITA' PASSIVA INTERNAZIONALE.- RISORSA VINCOLATA	475.867,03
850	1	102	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IRAP	2.877.559,00	34097	13	1	1	QUOTA FONDO SANITARIO DESTINATA A COSTITUIRE DOTAZIONE FINANZIARIA A.R.P.A.M.- RISORSA VINCOLATA	6.000.000,00

900	1	102	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	36.084.000,00	34100	13	1	1	SPESA CORRENTE INDISTINTA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO-RISORSA VINCOLATA	497.190.729,02
950	1	102	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE IMPOSTA VALORE AGGIUNTO (I.V.A.) - QUOTA SANITA'	525.847.846,00	34102	13	6	1	F.S.N. - RESTITUZIONE MAGGIORI SPETTANZE-RISORSA VINCOLATA	17.036.771,10
					34105	13	1	1	ONERI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO	6.600.000,00
					34127	13	1	1	ASSISTENZA SANITARIA DA PRIVATO NEUROMED-RISORSA VINCOLATA	5.676.302,00
					34128	13	1	1	ASSISTENZA SANITARIA DA PRIVATO FONDAZIONE RICERCA E CURA GIOVANNI PAOLO II-TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI N.A.F.	5.567.704,00
					34162	13	1	1	(RIF. 34100) SPESA CORRENTE INDISTINTA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO. QUOTE DI ASSOCIAZIONI.	9.381,70
					34165	13	1	1	(RIF. 34100) SPESA CORRENTE INDISTINTA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE N.A.C.	1.182.742,18
					34201	13	1	1	Fondazione di ricerca e cura Giovanni Paolo II. Chemioterapia. Rimborso farmaci-RISORSA VINCOLATA	3.000.000,00
					34202	13	1	1	IRCCS Neuromed. Terapia farmacologica sclerosi multipla. Rimborso farmaci-RISORSA VINCOLATA	50.000,00
					34312	13	1	1	PRELIEVI E TRAPIANTI ORGANI E TESSUTI. ANNI 2006/07 E PROGETTI PER VALUTAZIONE SERVIZI SANITARI	120.000,00

	34406	13	1	1	PRESTAZIONI DA BUDGET PER ASSISTENZA OSPEDALIERA FONDAZIONE DI RICERCA E CURA GIOVANNI PAOLO II - RISORSA VINCOLATA	17.928.116,00
	34407	13	1	1	PRESTAZIONI DA BUDGET PER ASSISTENZA OSPEDALIERA NEUROMED-RISORSA VINCOLATA	4.447.659,00
<b>Totale</b>	<b>682.264.457,41</b>				<b>Totale</b>	<b>682.264.457,41</b>

Oltre tali risorse, è stato iscritto nella missione 13, il finanziamento corrente straordinario per interventi relativi all'emergenza sanitaria "Covid 19" di cui al Decreto-legge n. 34/2020 pari a euro 6.495.854,00.

### Fondo perdite societarie

L'accantonamento relativo al fondo perdite societarie è stato determinato ai sensi dell'articolo 21 del T.U.S.P. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016), che ingloba e in parte integra quanto previsto dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" all'articolo 1, commi 550-552; la citata normativa introduce, a partire dal 2015, l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica" di effettuare un accantonamento commisurato alle perdite registrate dalle partecipate stesse negli esercizi precedenti e in relazione all'entità della partecipazione posseduta dall'amministrazione capofila.

Il dettato della normativa vigente, per il periodo di prima applicazione della norma (anni 2015, 2016 e 2017) prevede, in presenza di risultati negativi delle società partecipate, una percentuale di accantonamento crescente, fino ad arrivare, a regime, ad un accantonamento pari al 100% del risultato negativo non immediatamente ripianato, in proporzione della quota di partecipazione detenuta.

Sulla base del disposto normativo e con l'attuazione di diversi adempimenti, sono intervenute variazioni nella composizione dell'universo delle società partecipate e degli enti strumentali afferenti al "sistema Regione Molise" e pertanto, alla luce di tali modifiche, l'elenco dei soggetti da considerare per il calcolo del fondo perdite societarie, è riportato nella tabella seguente.

<b>Società partecipate</b>	<b>percentuale</b>
Molise dati S.p.A.	100%
Sviluppo Montagna Molisana S.p.A.	100%
Sviluppo Italia Molise S.p.A	100%
GAM - Gestione Agroalimentare Molisana	100%
Funivie Molise S.p.A.	98,50%
SV.IM Consorzi consorzio per lo sviluppo delle imprese SCpA in liquidazione	0,05%
Confiditalia consorzio nazionale fidi e garanzie SCpA in liquidazione	0,05%
<b>Enti Strumentali</b>	<b>percentuale</b>
Agenzia Molise lavoro	100%
ARSARP - Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca	100%

ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise	100%
ESU – Ente per il diritto allo studio universitario del Molise	100%
Agenzia speciale Molise Acque	100%
Ente Provinciale per il Turismo di Campobasso	100%
Ente Provinciale per il Turismo di Isernia	100%
Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso	100%
Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia	100%
IRESMO - Istituto Regionale per gli studi storici del Molise	100%
Fondazione Molise Cultura	100%
ARPS - Agenzia Ricostruzione Post Sisma	100%
AAST – Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo	100%

In sede di assestamento al Bilancio di previsione 2020-2022, l'importo accantonato al Fondo per l'annualità 2020, dopo aver aggiornato i dati contabili degli enti interessati, era risultato congruo e pertanto non erano state effettuate variazioni in aumento o in diminuzione. Rispetto all'assestamento e fino alla chiusura del Bilancio di Previsione 2021-2023 non risultano ugualmente intervenute ulteriori variazioni significative, pertanto, avendo verificato anche in sede di assestamento la congruità della dotazione finanziaria del fondo, pari ad € 1.289.214,00, per l'esercizio finanziario 2021 non sono stati previsti ulteriori accantonamenti. Come disposto dalla normativa vigente, qualora nel corso dell'esercizio finanziario si dovessero verificare eventi influenti ai fini della determinazione del fondo, si provvederà ad effettuare il relativo adeguamento alle mutate condizioni.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto disciplinato dal D. Lgs 118/2011, per i crediti giudicati di dubbia e difficile esazione, in fase di redazione del bilancio di previsione deve essere effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), appositamente costituito, distinguendo la parte di natura corrente dalla parte in conto capitale. Tale accantonamento si rende necessario al fine di contenere i rischi derivanti da eventuali mancate coperture finanziarie dovute a mancati o minori incassi rispetto alle previsioni e ad evitare di generare indebite capacità di spesa. In sede di assestamento al Bilancio di previsione 2020-2022 è stata effettuata una verifica di congruità dell'accantonamento previsto nel triennio di riferimento, che ha evidenziato, con riferimento ai dati disponibili alla data del 16 dicembre 2020, l'adeguatezza dello stanziamento e pertanto non è stato necessario adeguare gli importi degli accantonamenti effettuati.

La Regione Molise ha determinato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio 2021- 2023 secondo la metodologia prevista dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. L'importo così ottenuto è riepilogato nel seguente prospetto:

Anno	Importo	Note
2021	3.347.713,00	Accantonamento pari al 100% dell'importo quantificato (par. 3.3 Allegato 4/2 D.Lgs n. 118/2011)
2022	1.450.513,00	Accantonamento pari al 100% dell'importo quantificato (par. 3.3 Allegato 4/2 D.Lgs n. 118/2011)
2023	1.450.513,00	Accantonamento pari al 100% dell'importo quantificato (par. 3.3 Allegato 4/2 D.Lgs n. 118/2011)

- **Fondo rischi legali**

La Regione Molise provvede ad accantonare in un apposito fondo ("Fondo rischi da contenzioso") le risorse che possono rendersi necessarie per il pagamento di oneri derivanti da sentenze esecutive.

Il fondo è stato quantificato dal Servizio Avvocatura Regionale che, con nota agli atti del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, comunicava che si stava procedendo "all'attività di 'ricostruzione' del fondo in questione, di concerto con l'Avvocatura dello Stato che ha il patrocinio organico della Regione Molise e che, previo dettagliato elenco delle cause in corso elaborato dagli Avvocati regionali, deve effettuare la stima delle passività potenziali a seguito di valutazione del rischio di soccombenza, in termini di probabilità/possibilità/remoto." Il Servizio Avvocatura, quindi, "sulla base di una sommaria visione delle cause attive che potrebbero essere introitate per la decisione nel corso dell'anno" (analisi, si puntualizza, non suffragata dalla stima dell'Avvocatura distrettuale), ha fornito le proprie stime per il triennio di riferimento, riportate in bilancio secondo lo schema seguente, precisando, altresì, che all'esito dell'attività di ricostruzione del contenzioso attivo della Regione, si provvederà ad aggiornare opportunamente la quantificazione del fondo.

<b>Fondo rischi da contenzioso</b>	
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>
2021	4.000.000,00
2022	2.000.000,00
2023	2.000.000,00

- **Fondo di garanzia per i debiti commerciali**

La Legge 160/2019, all'articolo 1, comma 854, ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", all'articolo 1, commi 859 e seguenti, prevedendo che, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi della succitata norma, verificato il mancato rispetto dei limiti imposti per l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, si è provveduto a stanziare il Fondo di garanzia per i debiti commerciali al capitolo 80011 per un importo di euro 850.858,05 pari al 5% dello stanziamento 2021 per beni e servizi (macroaggregato 03) al netto delle spese finanziate con entrate vincolate.

**b. elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Le quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.ms.ii., sono le seguenti:

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	31.793.879,79 €
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)	2.726.977,46 €
Fondo anticipazioni liquidità	282.953.143,63 €
Fondo perdite società partecipate	1.289.214,00 €
Fondo contezioso	5.552.490,84 €
Altri accantonamenti	15.299.275,06 €
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>339.614.980,78 €</b>

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 sono le seguenti:

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	233.229.277,20 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.606.125,64 €
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	-
Altri vincoli	1.706.977,47 €
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>241.542.380,31 €</b>

### Composizione del disavanzo presunto e relativa copertura per esercizio.

La composizione del disavanzo presunto e la relativa copertura sono evidenziati dai seguenti prospetti, redatti ai sensi di quanto disposto dal **punto 9.11.7** dell'allegato principio contabile concernente la programmazione di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (c)=(a)-(b)	QUOTA DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON RIPIANATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto 2019					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 293 del 10.11.2015 e l.r. n. 6 del 04.05.2016	11.655.310,16	881.887,07	10.773.423,09	2.331.062,04	0,00
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare con piano di rientro di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 293 del 10.11.2015 e l.r. n. 6 del 04.05.2016	187.638.404,93	180.086.182,48	7.552.222,45	7.552.222,45	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre...					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 (anni 2013-2014 e anno 2016)	292.804.024,42	282.953.143,63	9.850.880,79	9.850.880,79	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione 2019 QUOTA RIPIANO NON	19.647.433,60	19.647.433,60	0,00	0,00	0,00

<b>EFFETTUATO</b> Anno 2019 da riplanare con piano di rientro di cui alla Delibera n. del					
<b>Disavanzo</b> derivante dalla gestione 2019 <b>MAGGIORE</b> <b>DISAVANZO</b> da riplanare con piano di rientro di cui alla Delibera n. del	21.740.555,10	21.740.555,10	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>533.485.728,21</b>	<b>505.309.201,88</b>	<b>28.176.526,33</b>	<b>19.734.165,28</b>	<b>0,00</b>

La composizione del disavanzo presunto e la relativa copertura sono evidenziati dai seguenti prospetti, redatti ai sensi di quanto disposto dal **punto 9.11.7** dell'allegato 4/1 del principio contabile concernente la programmazione di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

<b>MODALITA'</b> <b>COPERTURA</b> <b>DEL</b> <b>DISAVANZO</b>	<b>COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO</b>				
	<b>COMPOSIZIO</b> <b>NE</b> <b>DISAVANZO</b> <b>PRESUNTO</b>	<b>Esercizio</b> <b>2021</b>	<b>Esercizio</b> <b>2022</b>	<b>Esercizio</b> <b>2023</b>	<b>Esercizi</b> <b>successivi</b>
<b>Disavanzo da debito autorizzato e non contratto 2019</b>					
<b>Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.293 del 10.11.2015 e L.R. n.6 del 04.05.2016</b>	881.887,07	2.331.062,04	2.331.062,04	2.331.062,04	2.331.062,00
<b>Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare con piano di rientro di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.293 del 10.11.2015 e L.R. n.6 del 04.05.2016</b>	180.086.182,48	7.552.222,45	7.552.222,45	7.552.222,45	157.429.515,13
<b>Disavanzo tecnico al 31 dicembre...</b>					

Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex dl 35/2013 (213-2014-2016)	282.953.143,63	9.939.366,17	10.029.655,76	10.121.801,57	252.862.320,13
Disavanzo derivante dalla gestione 2019 QUOTA RIPIANO NON EFFETTUATO anno 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera n. del	19.647.433,60	19.647.433,60			0,00
Disavanzo derivante dalla gestione 2019 MAGGIORE DISAVANZO da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera n. del	21.740.555,10		11.740.555,10	10.000.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>505.309.201,88</b>	<b>39.470.084,26</b>	<b>31.653.495,35</b>	<b>30.005.086,06</b>	<b>412.622.897,26</b>

Si riportano di seguito gli elementi informativi inerenti alla modalità di compilazione del prospetto di cui punto 9.11.7 dell'allegato 4/1 al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda la su indicata **tabella 1** relativa alla “**Composizione del disavanzo presunto**” si specifica quanto segue:

Nella *colonna a)* è riportato il dato del disavanzo da Rendiconto 2019 approvato con L.R. n.17/2020 (lettera E, parte disponibile del prospetto del risultato di amministrazione), che è stato quantificato alla data del 31.12.2019 in un importo pari ad euro **533.485.728,21** e le cui componenti sono state rideterminate nel rispetto del principio applicato 9.2.26 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, modificato con Decreto del Ministero Economia e Finanza del 20 settembre 2020 e come quantificate nel piano di rientro di cui al provvedimento propedeutico al presente Bilancio e di cui si fornisce una rappresentazione dettagliata nel paragrafo successivo.

Nel totale della successiva *colonna b)* è riportato il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2020 di cui all'Allegato 8) al presente Bilancio (lettera E, parte disponibile), quantificato per un disavanzo pari ad euro **505.309.201,88**.

Le voci che compongono la *colonna b)* si presentano con un miglioramento rispetto alla composizione del disavanzo obiettivo da piano di rientro che al 31.12.2020 è di euro **513.751.562,93** in quanto sulla base del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 pari ad euro - 505.309.201,88 si realizzerebbe un miglioramento nel disavanzo. In particolare è stata migliorata la componente di disavanzo pregresso relativo al “Disavanzo al 31.12.2014” che al 31.12.2020 in luogo del disavanzo da piano di rientro atteso pari ad euro 9.324.248,12 passerebbe ad euro 881.887,07 con un miglioramento di euro 8.442.361,05 rispetto all'obiettivo da piano di rientro.

Detto differenziale positivo è rappresentato nella *colonna c)* della tabella 1 laddove in luogo della quota iscritta in Bilancio 2020 per euro 2.331.062,04 (*colonna d)* la quota ripianata nel corso del 2020, sulla base del risultato presunto al 31.12.2020, sarebbe pari ad euro 10.773.423,09.

Nel totale della *colonna c)*, infatti, è riportato l'importo della quota di disavanzo che si presume ripianato nel corso dell'esercizio 2020 (pari ad euro **28.176.526,33** risultato della differenza tra il disavanzo effettivo di euro 533.485.728,21 di cui al Rendiconto Generale 2019 approvato con L.R. n.17/2020 ed il disavanzo presunto al 31.12.2020 di euro 505.309.201,88 di cui al presente Bilancio di previsione 2021-2023), a fronte di una quota prevista in bilancio 2020 da ripianare (*colonna d)* pari complessive euro **19.734.165,28**. L'importo da ripianare nel 2020 corrisponde alle quote di ripiano del **disavanzo**

**presunto da obiettivo alla data del 31.12.2020** stimato secondo il piano di rientro di cui al provvedimento propedeutico al presente Bilancio (Allegato 1) in euro 513.751.562,93 che costituisce il “limite invalicabile”, superato il quale, andrebbero trovate nuove e ulteriori coperture in sede di bilancio di previsione.

In tale ottica e come richiamato nella su citata tabella 1, il risultato presunto di amministrazione al 31.12.2020 di cui all'Allegato 8) al presente Bilancio, quantificato in euro - 505.309.201,88, costituirebbe un miglioramento rispetto all'obiettivo massimo del disavanzo (da piano di rientro) fissato al 31.12.2020 in euro 513.751.562,93, con una quota complessiva di ripiano per l'anno 2020 che sarebbe pari ad euro 28.176.526,33 a fronte della quota di ripiano da piano di rientro pari ad euro 19.734.165,28.

Resta inteso che, **trattandosi di risultato di amministrazione presunto, lo stesso potrà essere suscettibile di ulteriore rideterminazione a seguito delle operazioni conclusive in sede di Rendiconto generale per l'esercizio 2020** che determineranno l'esatta quantificazione, in ogni caso, dei limiti massimi del disavanzo e delle relative coperture da assicurare per il triennio 2021-2023, rispetto a quelle già assicurate con il presente bilancio di previsione.

Nella **tabella 2** di cui al punto 9.11.7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. denominata “**Copertura del disavanzo presunto per esercizio**” sono rappresentate le quote del debito da ripianare nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023 così come approvate nel piano di rientro di cui al provvedimento propedeutico al presente Bilancio, Allegato 1, e di cui si fornisce una specifica rappresentazione nel paragrafo successivo.

➤ **Provvedimento propedeutico al presente Bilancio di previsione 2021-2023 ad oggetto: “”Determinazione delle modalità di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione realizzatosi a seguito delle risultanze di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.17 (Rendiconto Generale per l'esercizio 2019)””.**

Il piano di rientro propedeutico al presente Bilancio di previsione 2021-2023 ha avuto quale finalità quella di determinare le modalità di ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione realizzatosi a seguito delle risultanze di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.17 (Rendiconto Generale per l'esercizio 2019).

La determinazione del disavanzo e relative modalità di ripiano è avvenuta nel rispetto del **Principio applicato 9.2.26 dell'Allegato 4/2** del D.lgs. n. 118/2011, modificato con Decreto del Ministero Economia e Finanza del 20 settembre 2020, alla luce della sentenza n. 1/2019/EL delle Sezioni riunite in sede giurisprudenziale della Corte dei Conti, in base al quale è previsto quanto segue:

*“...Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce “Disavanzo di amministrazione” del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato [...] dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale.*

A tal fine:

a) [...]

b) **il disavanzo non ripianato è pari alla differenza tra l'importo iscritto in via definitiva alla voce “Disavanzo di amministrazione” nel bilancio di previsione per l'esercizio cui il rendiconto si riferisce e il disavanzo ripianato di cui alla lettera a), salvo quanto previsto dal paragrafo 9.2.28;**

c) **l'ulteriore disavanzo è costituito dal nuovo disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio,**

**indicato come “Disavanzo dell’esercizio N” nei prospetti di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione”.**

Il predetto Principio contabile applicato 9.2.26 dell’Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, prevede, nei casi in cui non è possibile verificare la realizzazione degli accertamenti di entrata e delle economie di spesa previsti nel piano di rientro, **che il disavanzo ripianato è pari alla riduzione del disavanzo rappresentato dalla lettera E dell’allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione rispetto a quello della lettera E del rendiconto dell’esercizio precedente;**

Nel piano di rientro in oggetto, per effetto delle risultanze di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.17 (Rendiconto Generale per l’esercizio 2019), in applicazione del soprarichiamato principio applicato 9.2.26 dell’Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/201, sono stati accertati, in aggiunta ai disavanzi di cui alla Deliberazione Consiliare n. 293/2015 come integrata e modificata con artt.10 e 11 della L.R. n.6/2016 e al disavanzo derivante dalla costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 e ss.mm.ii. anni 2013/2014 e 2016, i seguenti ulteriori disavanzi:

**a. Disavanzo non ripianato nel corso dell’esercizio 2019** pari a **euro 19.647.433,60**, ai sensi di quanto previsto dalla lettera b) del su citato principio applicato 9.2.26;

**b. Ulteriore disavanzo formatosi nel corso dell’esercizio 2019** corrispondente al differenziale tra la *lettera E) Parte disponibile* del Risultato di amministrazione relativo all’anno 2019 (euro – 533.485.728,21) e la *lettera E) Parte disponibile* del Risultato di amministrazione relativo all’esercizio 2018 (euro – 511.745.173,11) che risulta essere **negativo per euro 21.740.555,10**, ai sensi di quanto previsto dalla lettera c) del su citato principio applicato 9.2.26;

La **composizione del disavanzo al 31.12.2019** da piano di rientro risulta, pertanto, essere la seguente:

<b>Disavanzo al 31.12.2014</b>	euro 11.655.310,16	<i>Piano di rientro di cui alla deliberazione consiliare n.293/2015 e L.R. n.6/2016</i>
<b>Disavanzo per riaccertamento straordinario residui al 01.01.2015</b>	euro 187.638.404,93	<i>Piano di rientro di cui alla deliberazione consiliare n.293/2015 e L.R. n.6/2016 2016 (al netto di euro 1.167.156,40 per miglioramento conseguito sulla quota di disavanzo da ripianare – verifica ripiano sostanziale al 31.12.2018)</i>
<b>Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 (Anni 2013-2014 e 2016)</b>	euro 292.804.024,42	
<b>Disavanzo non ripianato nel corso dell’esercizio 2019</b>	euro 19.647.433,60	<u>Da ripianare nel 2021</u>
<b>Maggiore disavanzo formatosi nel corso dell’esercizio 2019</b>	euro 21.740.555,10	<u>Da ripianare nel 2022-2023</u>
<b>TOTALE</b>	euro <b>533.485.728,21</b>	

Per quanto riguarda, in particolare, **la modalità di ripiano della quota di disavanzo non ripianato nel corso dell’esercizio 2019** per euro 19.647.433,60, giova ricordare che è stato applicato il principio applicato 9.2.28 dell’Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, che prevede quanto segue:

**“Il disavanzo di amministrazione di un esercizio non applicato al bilancio e non ripianato a causa della tardiva approvazione del rendiconto o di una successiva rideterminazione del disavanzo già approvato, ad esempio a seguito di sentenza, è assimilabile al disavanzo non ripianato di cui alla lettera b) del paragrafo 9.2.26, ed è ripianato applicandolo per l’intero importo all’esercizio in**

**corso di gestione”;**

Alla luce del sopra citato principio applicato, tenuto conto che non è stato possibile applicare in sede di Legge di Assestamento al Bilancio di Previsione 2020-2022, rif.to L.R. n.20/30.12.2020, la quota non ripianata nel corso dell'esercizio 2019 pari ad euro 19.647.433,60, stante la tardiva approvazione del Rendiconto Generale della Regione – Giusta L.R. n.17/20120, **detto disavanzo non applicato e non ripianato nel corso dell'esercizio 2020** è stato ripianato nel Bilancio di previsione esercizio 2021-2023 applicandolo per l'intero importo all'esercizio 2021.

Ai fini delle **coperture dei piani di rientro del disavanzo**, per l'esercizio 2021, nel piano di rientro sono state previste: con riferimento ai disavanzi pregressi, *riduzioni degli stanziamenti delle spese finanziate con entrate a libera destinazione*, mentre, per il nuovo disavanzo formatosi al 31.12.2019 per euro 19.647.433,60 sono state previste, in sede di legge regionale del presente Bilancio 2021-2023, all'art. 5, a copertura, attraverso specifico vincolo, *risorse una tantum derivanti da*:

- a) **piano delle alienazioni** per un importo pari ad euro 16.443.645,75;
- b) **accertamenti per il recupero dei mancati versamenti della tassa automobilistica per gli anni 2019-2020** per un importo pari ad euro 3.203.787.85.

Di seguito si fornisce il **dettaglio completo** delle modalità di copertura delle quote di disavanzo da ripianare, così come fissate nel piano di rientro e che troveranno applicazione nel presente Bilancio di Previsione esercizi 2021-2022-2023:

<b>COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO (ANNI 2021-2022-2023)</b>			
<b>Esercizio</b>	<b>Quota da ripianare (in euro)</b>	<b>Componenti disavanzo da ripianare</b>	<b>Modalità di copertura</b>
2021	39.470.084,26	a) Disavanzo al 31.12.2014 per euro 2.331.062,04	Economie di spesa
		b) Disavanzo per riaccertamento straordinario residui al 01.01.2015 per euro 7.552.222,45	Economie di spesa
		c) Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013 (Anni 2013-2014 e 2016) per euro 9.939.366,17;	Il disavanzo viene ripianato mediante l'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità iscritto in entrata; mentre le quote di rimborso capitale sono finanziate con risorse proprie vincolate
		d) Disavanzo non ripianato nel corso dell'esercizio 2019 per euro 19.647.433,60	Proventi da alienazioni di immobili regionali e entrate da recupero evasione tassa automobilistica
2022	31.653.495,35	a) Disavanzo al 31.12.2014 per euro 2.331.062,04	Economie di spesa
		b) Disavanzo per riaccertamento straordinario residui al 01.01.2015 per euro 7.552.222,45	Economie di spesa
		c) Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 (Anni 2013-2014 e 2016) per euro 10.029.655,76	Il disavanzo viene ripianato mediante l'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità iscritto in entrata; mentre le quote di rimborso capitale sono finanziate con risorse

			proprie vincolate
		d) Maggiore disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio 2019 per euro 11.740.555,10	Economie di spesa
2023	30.005.086,06	a) Disavanzo al 31.12.2014 per euro 2.331.062,04	Economie di spesa
		b) Disavanzo per riaccertamento straordinario residui al 01.01.2015 per euro 7.552.222,45	Economie di spesa
		c) Disavanzo da costituzione del fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 (Anni 2013-2014 e 2016) per euro 10.121.801,57	Il disavanzo viene ripianato mediante l'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità iscritto in entrata; mentre le quote di rimborso capitale sono finanziate con risorse proprie vincolate
		d) Maggiore disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio 2019 per euro 10.000.000,00	Economie di spesa

Il piano di rientro sarà oggetto di verifica dell'effettivo conseguimento, anche al fine di valutare le azioni correttive da intraprendere in corso di esercizio qualora si verificassero degli scostamenti rispetto alle modalità di ripiano fissate.

Resta inteso che, a seguito della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021 di impugnativa della L.R. n.17 del 30.12.2020 di approvazione del Rendiconto Generale 2019, nella parte relativa alla non corretta determinazione delle tabelle 1 e 2 di cui al principio applicato 13.10.3 dell'Allegato 4/1) del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., rappresentative della "Composizione del disavanzo di amministrazione" e delle relative "Modalità di copertura per singolo esercizio" e contenute nell'allegata Relazione di Gestione al Rendiconto 2019, **si provvederà, in occasione della legge di approvazione del Rendiconto Generale 2020, a rettificare le su richiamate tabelle 1 e 2.**

1) Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

La quota vincolata nel risultato presunto di amministrazione al 31/12/2020 è quantificata in euro 241.542.380,31 dei quali:

- ✓ euro 233.229.277,20 da vincoli provenienti da trasferimenti
- ✓ euro 6.606.125,64 da vincoli da finanziamenti
- ✓ euro 1.706.977,47 da altri vincoli.

Di seguito si riportano le modalità di determinazione di tale quota nel suo complesso, analiticamente riportate nelle diverse colonne dell'allegato A2.

L'ammontare delle quote vincolate al 31/12/2019, determinato in sede di rendiconto 2019 di cui alla Legge regionale n. 17 del 30 dicembre 2020 "Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2019" contabilizzato nel risultato di amministrazione, è pari a euro 270.361.471,32;

Nel corso della gestione dell'esercizio 2020 è stata applicata una quota di avanzo vincolato pari a 55.591.274,26 euro con le Deliberazioni di giunta regionale n. 269, 270, 367, 441, 464, 465 nonché con Legge regionale 30 dicembre 2020, n.20 "Assestamento del bilancio di previsione 2020 - 2022 e modifiche a leggi regionali") e con Determina dirigenziale 2759;

Per effetto della gestione 2020, sono determinate quote vincolate del risultato di amministrazione per l'importo di euro 32.248.800,79.

Tale dato, si precisa, subirà, tenuto conto delle comunicazioni già acquisite dai Servizi regionali, modifiche in conseguenza delle attività di riaccertamento dei residui.

L'Allegato 10 redatto ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera d) del D.lgs 118/2011 e secondo lo schema allegato a/2 di cui al punto 13.7.2 del principio contabile della programmazione, presenta un'analisi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020.

La previsione dell'ammontare dell'utilizzo avanzo di risorse vincolate presunte nell'esercizio finanziario 2021 è quantificata in euro 6.974.297,33 per il capitolo di spesa 27921 "RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RISCHIO SISMICO".

Contestualmente all'individuazione delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione, il principio contabile della programmazione prescrive di allegare, in nota integrativa, l'elenco dei residui perenti presunti al 31/12/2020 con separata indicazione delle quote a valere su risorse vincolate e a valere su risorse non vincolate.

Al 31/12/2019 il valore delle perenzioni finanziate da risorse a libera destinazione era pari a euro 4.047.492,11 e le stesse trovavano copertura nella parte accantonata del risultato di amministrazione per una percentuale pari al 70% pari a 2.833.244,48.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 con la Legge regionale 30 dicembre 2020, n.20 "Assestamento del bilancio di previsione 2021/2023 e modifiche a leggi regionali" è stata iscritta una quota di perenzioni finanziate da risorse a libera destinazione pari a euro 151.810,03 sul pertinente capitolo spesa 12465 FONDO PER ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE RIVENIENTI DA RISORSE REGIONALI, rispetto al quale era stata accantonata una quota del risultato di amministrazione quale perenzione; pertanto tale quota può essere cancellata essendo stato soddisfatto per intero il debito regionale escusso; il valore della quota al 31/12/2020, conseguentemente, si riduce a euro 3.895.682,08.

La quantificazione del calcolo dell'accantonamento per residui perenti è sintetizzata della sottostante tabella.

	<b>Valore perenzioni finanziate da risorse a libera destinazione</b>	<b>% di copertura</b>	<b>Accantonamento residui perenti</b>
31/12/2019	4.047.492,11	70%	2.833.244,48
31/12/2020	3.895.682,08	70%	2.726.977,46

Per quanto concerne lo stock dei residui perenti finanziati da risorse vincolate, il rendiconto 2019 registrava un valore pari a euro 34.091.859,82, per effetto della gestione, tale valore al 31/12/2020 è pari a euro 31.994.920,24.

In conclusione, gli esiti dell'attività di analisi e ricognizione sulle perenzioni amministrative quantifica uno stock complessivo di residui perenti presunti al 31/12/2020 pari a euro 35.890.602,32 dei quali euro 3.895.682,08 a valere su risorse senza vincolo di destinazione e euro 31.994.920,24 finanziati da risorse vincolate.

La copertura che si prevede di raggiungere a rendiconto 2020 è del 70% per le risorse senza vincolo di destinazione, mentre la copertura per le risorse vincolate è garantita per il 100% tanto che la stessa resta contabilizzata nella quota di avanzo di amministrazione come già sperimentato in fase di rendiconto a partire dall'esercizio finanziario 2017.

L'elenco analitico delle perenzioni amministrative, finanziate da risorse vincolate e da risorse regionali è disponibile nelle allegare tabelle 2 e 3.

- 2) Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Non ricorre tale fattispecie

**c. elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Come risulta dalla tabella Allegato 6 al Bilancio di previsione 2021/2023, non sono previsti utilizzi anticipati delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Come previsto dal Decreto-legge 13 novembre 2015, n. 179 e dall'articolo 1, commi 692 e ss., della legge n. 208 del 2015, è applicata in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 la quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità, acquisite nel 2013/2014. Il medesimo fondo è iscritto nella spesa al netto del rimborso della quota capitale rimborsata nell'esercizio 2020. La differenza costituisce il ripiano del disavanzo derivante dall'anticipazione di liquidità.

Lo stesso meccanismo viene applicato per il restante biennio, tenendo conto del rimborso della quota capitale avvenuta nei singoli anni.

È altresì, applicata in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2020 la quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità, acquisite nel 2016. Il medesimo fondo è iscritto in spesa al netto del rimborso della quota capitale da rimborsare nell'esercizio 2020. La differenza costituisce il ripiano del disavanzo derivante dall'anticipazione di liquidità. Lo stesso meccanismo viene applicato per il restante biennio, tenendo conto del rimborso della quota capitale avvenuta nei singoli anni.

**d. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Non ricorre tale fattispecie

**e. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi**

Gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato 2020 derivano dal riaccertamento ordinario dei residui 2018.

Non sussistono cause ostative all'attuazione della programmazione.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

ENTRATE (Capitolo 10080)						
Titolo	Tipologia		Descrizione	2021	2022	2023
5	300		GARANZIA FIDEIUSSORIA AL CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE CAMPOBASSO BOJANO. RECUPERO QUOTA DI RISCHIO	190.000,00	190.000,00	190.000,00
USCITE (Capitolo 52060)						
Missione	Programma	Titolo	Descrizione	2021	2022	2023
14	1	3	QUOTA DI RISCHIO RELATIVA A CONCESSIONE DI GARANZIA FIDEIUSSORIA IN FAVORE DEL CONS SVILUPPO IND CB-BOJANO	190.000,00	190.000,00	190.000,00

**f. Oneri e impegni finanziari stimati in bilancio derivanti da contratti e strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

**1 – Finalità delle Operazioni di Swap**

La Regione Molise ha attualmente in essere tre operazioni in derivati:

**Swap 100 milioni :** in data 15 dicembre 2003 la Regione emette un titolo obbligazionario (BOR) del tipo *bullet*, cioè senza ammortamento del capitale, per un valore nominale di € 100 milioni. In data 28 novembre 2003 la Regione stipula due contratti *Swap* di copertura su tasso d'interesse con Banca Unicredit e Deutsche Bank per un nozionale complessivo di € 100 milioni (di seguito i due contratti vengono definiti *Interest Rate Swap*), pari al valore nominale del BOR che di fatto costituisce il debito sottostante. I due contratti sono identici dal punto di vista finanziario e ognuno fa riferimento al 50% del valore nominale del BOR sottostante. In data 10 gennaio 2005 la Regione, al fine di costituire a scadenza il capitale di € 100 milioni da destinare agli obbligazionisti detentori del BOR, sottoscrive con Deutsche Bank seguenti contratti:

(a) un contratto che prevede uno Swap di capitale (di seguito questo contratto viene definito *Swap Transaction*);

(b) un contratto che definisce la modalità d'investimento delle somme versate dalla Regione fino alla scadenza dell'operazione (di seguito questo contratto viene definito '*Fiduciary Swap Transaction*').

La combinazione tra il contratto definito *Swap Transaction* il contratto definito '*Fiduciary Swap Transaction*' viene comunemente definito '*Sinking Fund*'.

**Swap 86 milioni:** La Regione in data 23 novembre 2006 riapre il precedente BOR *bullet* emesso nel 2003 ed emette una nuova *tranche* del BOR per un ammontare di debito pari a € 86.774.000,00. La Regione, in analogia a quanto già avvenuto nel 2003, stipula contratti Swap con due controparti: con Unicredit entra in un contratto di solo tasso d'interesse (*Interest Rate Swap*) per

il 50% dell'importo di emissione della nuova *tranche* del BOR, con Deutsche Bank è stato invece effettuato un contratto *Swap* che include un componente di tasso d'interesse (operazione analoga a quella stipulata da *Unicredit*) e un componente di scambio di capitale (*Cash Flow Swap*). Le somme relative allo scambio di capitale versate dalla Regione sono garantite da un contratto di pegno di legge inglese (*pledgeagreement*). Come nel caso dell'operazione precedente (*Swap* 100 milioni), le quote capitale vengono versate dalla Regione al fine di ricostituire a scadenza l'importo da destinare al pagamento degli obbligazionisti della nuova *tranche* del BOR.

**Swap 77 milioni:** Questa operazione, sottoscritta dalla Regione Molise solo con Unicredit in data 15 novembre 2006, nasce come rinegoziazione di tre precedenti contratti *Swap* stipulati con Rolo Banca (oggi Unicredit Banca) in data 25/02/2002, due dei quali sono stati a loro volta rinegoziati in data 24/04/02 e 12/09/2002. La necessità di rinegoziare i contratti *Swap* precedenti nasce in seguito all'estinzione anticipata di parte del debito sottostante alle operazioni *Swap* estinte anticipatamente e al contestuale rifinanziamento del debito residuo tramite l'emissione di un nuovo titolo obbligazionario (BOR) a tasso variabile con Dexia Crediop, per un importo nominale di € 80.550.000, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione del debito ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 448/01.

La Regione Molise, attraverso la sottoscrizione dei contratti in derivati indicati in precedenza, ha deciso di intraprendere le seguenti strategie:

A. Con i primi due contratti del 2003, definiti *Interest Rate Swap* e rientranti nell'operazione ***Swap 100 milioni***, la Regione ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor6 mesi) della prima *tranche* della sottostante emissione obbligazionaria: attraverso la stipula dei contratti la Regione ha previsto un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo binario (tasso *Cap 1* e *Cap 2*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*).

B. Con i contratti *Swap* stipulati nel 2006 la Regione ha deciso di eliminare il rischio derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) di due emissioni obbligazionarie sottostanti attraverso la stipula di contratti che hanno di fatto trasformato il tasso d'interesse da variabile in fisso senza alcuna opzionalità. I contratti rientrano nelle operazioni definite ***Swap 77 milioni*** e ***Swap 86 milioni***;

C. Con i contratti stipulati nel 2003, definiti in precedenza *Swap Transaction* e *Fiduciary Swap Transaction* e con il contratto stipulato nel 2006 con Deutsche Bank, la Regione si impegna a versare alla Banca delle quote capitali periodiche al fine di ricostituire un capitale a scadenza, importo da destinare successivamente al pagamento degli obbligazionisti delle due *tranche* del BOR*bullet*. I contratti rientrano nelle operazioni definite ***Swap 100 milioni*** e ***Swap 86 milioni***;

Nei paragrafi successivi vengono descritte, in modo dettagliato, le tre operazioni *Swap* indicando

chiaramente gli oneri e gli impegni attesi negli esercizi 2021, 2022 e 2023, la previsione dei tassi d'interesse, il valore di mercato (*mark to market*) al **4 Gennaio 2021**, data di riferimento del presente documento, e il grado di raggiungimento degli obiettivi cui la Regione vuole pervenire.

## **2 -Swap 100 milioni**

### **2.1 – Descrizione dei contratti**

Come indicato in precedenza l'operazione è stata intrapresa con due banche e si articola in quattro contratti:

#### **A) INTEREST RATE SWAP:**

- Data iniziale: **15-12-2003**; Scadenza: **15-12-2033**;
- Controparti: 50% DeutscheBank, 50% Unicredit Banca
- Nozionale per singola banca controparte: **€ 50.000.000,00**;
  
- Ogni Banca paga alla Regione Molise, con cadenza semestrale:
  - Il *tasso variabile di riferimento*+ uno *spread* dello **0,40%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo (di seguito definito *Nozionale 1*);
  - Un *tasso d'interesse fisso pari allo 0,40%* su altro nozionale sottostante crescente nel tempo (di seguito definito *Nozionale 2*);
  
- La Regione Molise paga alla Banca, con cadenza semestrale, sul *Nozionale 1*:
  - Dal 15/12/2003 al 15/12/2004 il *tasso variabile di riferimento*+ uno *spread* dello **0,40%**;
  - Per i semestri successivi, il *tasso variabile di riferimento* + uno *spread* dello **0,35%** qualora non si verificano le condizioni sottoelencate:
    - che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato oltre il **7,60%**, in tal caso la Regione paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **7,95%** (*Tasso Cap 2*);
    - che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* venga fissato ad un livello superiore al **6,90%** e inferiore al **7,60%** , in tal caso la Regione paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **7,25%** (*Tasso Cap 1*);
    - che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato al di sotto del **4,65%**, in tal caso la Regione paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **5,00%** (*Tasso Floor*);

## **B) SWAP TRANSACTION:**

- Data iniziale: **15-12-2004**; Scadenza: **15-12-2033**;
- Controparte: Deutsche Bank;
- Nozionale: **€ 100.000.000,00**;
- La Regione Molise corrisponde alla Banca, con cadenza annuale, importi per **€ 3.333.333,33** con primo pagamento previsto in data 15 dicembre 2004 e ultimo pagamento previsto in data 15 dicembre 2032;
- La Banca corrisponde alla Regione Molise in data 15 dicembre 2033 un importo di **€ 96.666.666,66**;
- La Banca paga alla Regione Molise, con cadenza semestrale, il tasso variabile di riferimento (Euribor6 mesi senza *spread*) sul capitale accantonato;
- 

Per *tasso variabile di riferimento* si intende il tasso *Euribor 6 mesi* (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

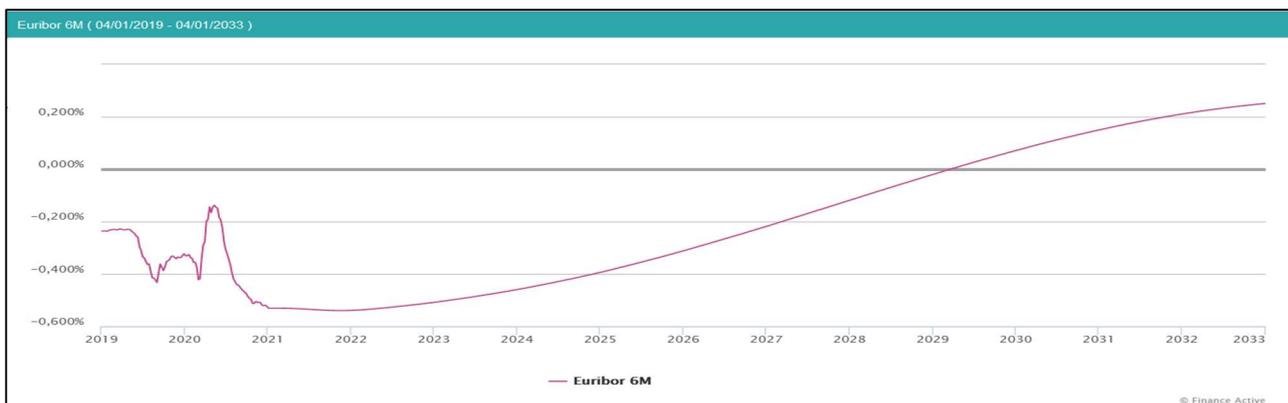
## **C) FIDUCIARY SWAP TRANSACTION:**

Sulla base di quanto indicato nel contratto definito *Fiduciary Swap Transaction*, Deutsche Bank dispone delle somme ricevute attraverso il contratto precedentemente definito *Swap Transaction* e li investe in titoli obbligazionari (*Eligible Securities*) riferiti principalmente a Enti Territoriali Europei, Stati Sovrani Europei, Agenzie dei paesi europei (*European Sovereign Agencies*).

### **2.2 - Eventi finanziari attesi negli anni 2021, 2022 e 2023**

Malgrado la politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione in Europa e a spingere la crescita economica dei paesi dell'area Euro, il 2020, ha registrato una significativa variazione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine (Euribor 6 mesi) con un incremento tra marzo e maggio e successivamente una rapida discesa, pur essendo rimasti sempre in territorio negativo. Sulla base delle quotazioni al **4 Gennaio 2021**, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi *forward*) in riduzione fino al 2022 e negativi fino al 2029, con una ripresa negli anni successivi.

### **GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PREVISIONALE**



In riferimento invece alla rischiosità degli investimenti in titoli obbligazionari, in particolare in riferimento ai titoli di stato italiani, le quotazioni dei *Credit Default Swap* collegati, nel corso della prima metà del 2020, hanno registrato una crescita significativa, anche per effetto dell'incertezza economica legata alla prima ondata della pandemia da Covid19, ciò ha comportato una maggiore rischiosità collegata *al Sinking Fund*. Successivamente i CDS sono scesi tornando ai livelli di inizio 2020. Il *Rating* della Repubblica Italiana è stato confermato a Baa3 da Moody's in data 6 novembre 2020 così come Standard & Poor's ha confermato il rating sovrano ad un livello pari a BBB, in data 23 ottobre 2020.

**GRAFICO 2: ANDAMENTO CDS REP. ITALIANA A 5 ANNI**



### 2.3- Flussi di cassa attesi e Mark to Market

La situazione di mercato rappresentata nel paragrafo precedente comporterà, per quanto riguarda i contratti definiti *Interest Rate Swap*, la corresponsione di differenziali negativi (attesi) da parte della Regione nel prossimo triennio e, per quanto riguarda il contratto definito *Swap Transaction*, una corresponsione di interessi calcolati sulle somme versate dalla Regione<sup>1</sup> a causa dei tassi di interesse negativi (Tabella 2). I flussi riportati nella tabella sottostante sono stati valutati ai tassi *forward* del **4 Gennaio 2021**.

<sup>1</sup>Si tratta della remunerazione che la Banca riconosce alla Regione sulle somme accantonate, pari al tasso Euribor 6 mesi senza maggiorazione. Tuttavia dato che l'indice Euribor 6M, in base ai tassi *forward* del 04-01-2021, sarà fissato a livelli negativi almeno sino ad aprile 2029, gli interessi indicati si considerano pagati e non incassati.

**TABELLA 1: INTEREST RATE SWAP - DIFFERENZIALI ATTESI<sup>2</sup>**

Componente	Controparte	2021	2022	2023
Tasso Fisso 0,40%	DeutscheBank	114.907,41 €	121.666,67 €	128.425,93 €
Tasso Fisso 0,40%	UniCredit	114.907,41 €	121.666,67 €	128.425,93 €
<b>Tasso Fisso 0,40%</b>	<b>Totale</b>	<b>229.814,82 €</b>	<b>243.333,34 €</b>	<b>256.851,86 €</b>
Scambio tassi	DeutscheBank	-1.126.260,65	-1.041.103,61	-947.982,40
Scambio tassi	UniCredit	-1.126.260,65	-1.041.103,61	-947.982,40
<b>Scambio tassi</b>	<b>Totale</b>	<b>-2.252.521,30</b>	<b>-2.082.207,22</b>	<b>-1.895.964,80</b>
<b>Totale differenziali attesi</b>		<b>-2.227.400,90</b>	<b>-2.022.706,48</b>	<b>-1.838.873,88</b>

**TABELLA 2: SWAP TRANSACTION – INTERESSI SU SOMME ACCANTONATE**

Riferimento	Controparte	2021	2022	2023
IRS 100 M - Capitale –DB	Deutsche Bank	-302.734,43 €	-324.977,50 €	-321.051,99 €
<b>Totale</b>		<b>-302.734,43 €</b>	<b>-324.977,50 €</b>	<b>-321.051,99 €</b>

Inoltre, come previsto dal contratto definito *Swap Transaction*, la Regione deve versare a Deutsche Bank € 3.333.333,33 annui.

**TABELLA 3: SWAP TRANSACTION – QUOTE DA VERSARE<sup>3</sup>**

Riferimento	Controparte	2021	2022	2023
IRS 100 M - Capitale– DB	Deutsche Bank	-3.333.333,33 €	-3.333.333,33 €	-3.333.333,33 €
<b>Totale</b>		<b>-3.333.333,33 €</b>	<b>-3.333.333,33 €</b>	<b>-3.333.333,33 €</b>

In data **4 Gennaio 2021** i contratti in derivati rientranti in questa strategia presentavano un valore di mercato complessivamente pari a € 45.322.570,29 positivi per la Regione.

**TABELLA 3: MARK TO MARKET 4-1-2021<sup>4</sup>**

Riferimento	Controparte	Data di fine	Nozionale	MtM
<b>DeutscheBank</b>				
SWAP TR + INTERESSI SU SOMME ACCANTONATE	Deutsche Bank	15/12/2033	56.666.666,61 €	56.647.221,88 €
INTEREST RATE SWAP	Deutsche Bank	15/12/2033	50.000.000,00 €	-5.662.325,80
<b>UniCredit</b>				
INTEREST RATE SWAP	UniCredit	15/12/2033	50.000.000,00 €	-5.662.325,80
<b>TOTALE</b>				<b>45.322.570,28 €</b>

<sup>2</sup>Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi pagati dalla Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

<sup>3</sup>Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi pagati dalla Regione.

<sup>4</sup>I valori sono prodotti da Insito, soluzione software fornita da Finance Active.

## 2.4- Gestione amministrativa e contabile dei flussi scambiati

Per la quantificazione della spesa dei flussi in uscita nel triennio 2021-2023, si è utilizzato il criterio della spesa attesa, con particolare riferimento a quella per gli interessi sul Bond e dei differenziali Swap. I flussi riportati nella tabella che segue (Flussi in uscita) sono stati determinati in base ai tassi *forward* del **4 gennaio 2021**.

### FLUSSI IN USCITA

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
54280	Quota interesse pagamento cedole relative al P.O. di Euro 100.000.000	0	0	0	<b>0</b>
54286	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. Interest Rate Swap emissione obbligazionaria di Euro 100.000.000	2.252.521,30	2.082.207,22	1.895.964,80	<b>6.230.693,32</b>
54289	Oneri da tassi di mercato negativi da operazioni di accantonamento quota capitale Emissione Obbligazionaria Euro 100.000.000,00	302.734,43	324.977,50	321.051,99	<b>948.763,92</b>
56238	Quota capitale costituzione del fondo per rimborso del Prestito Obbligazionario	3.333.333,33	3.333.333,33	3.333.333,33	<b>9.999.999,99</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>5.888.589,06</b>	<b>5.740.518,05</b>	<b>5.550.350,12</b>	<b>17.179.457,23</b>

In fase di predisposizione di Bilancio la struttura competente ha ritenuto, per ragioni di prudenza, dover integrare le previsioni di spesa di cui alla su richiamata tabella dei flussi in uscita per il cap. 54280 relativo agli interessi del Bond di 100 milioni per il triennio 2021-2022-2023, con simulazione di rialzo dei tassi: +0,25% rispetto alla curva del 04/01/2021.

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
54280	Quota interesse pagamento cedole relative al P.O. di Euro 100.000.000	59.164,92	114.032,61	146.857,78	<b>320.055,31</b>
	<b>TOTALE FLUSSI IN USCITA</b>	<b>5.947.753,98</b>	<b>5.854.550,66</b>	<b>5.697.207,90</b>	<b>17.499.512,54</b>

In riferimento alle somme in entrata, va fatto presente che i flussi positivi derivanti dall'*Interest Rate Swap* (capitolo 10507) sono importi certi in quanto derivanti dall'applicazione di un tasso fisso (0,40%) su un nozionale crescente nel tempo, mentre gli eventuali flussi in entrata derivanti dallo *Swap Transaction* sono importi stimati in quanto derivanti da un tasso variabile (*Euriborflat*) su un nozionale crescente nel tempo.

Quando il tasso variabile (Euribor flat) è inferiore a zero l'entrata si trasforma in spesa e viene regolata nel capitolo di spesa 54289.

Si precisa che l'indice Euribor 6 mesi, in base ai tassi *forward* del **4 Gennaio 2021**, è atteso a livelli negativi almeno sino ad aprile 2029, eciò comporterà l'azzeramento dei flussi in entrata al capitolo 10508 per il triennio 2021-2023.

## FLUSSI IN ENTRATA

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
10507	Introiti da rimodulazione e/o trasformazione del debito. Interest Rate Swap. Emissione Obbligazionaria di Euro 100.000.000,00	229.814,82	243.333,34	256.851,86	<b>730.000,02</b>
10508	Introiti da operazioni di accantonamento di quote capitali relative ad emissione del Prestito Obbligazionario	0	0	0	<b>0</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>229.814,82</b>	<b>243.333,34</b>	<b>256.851,86</b>	<b>730.000,02</b>

### 2.5- Raggiungimento degli obiettivi a cui l'operazione è preordinata

In riferimento al componente **rischio di tasso d'interesse** (*Interest Rate Swap*) la combinazione degli effetti finanziari - in termini di interessi pagati - che scaturiscono dalle due operazioni finanziarie collegate (BOR a tasso variabile e Swap), delimita il costo complessivo del debito all'interno di un intervallo predefinito. Quando i contratti *Swap* generano differenziali d'interessi negativi per la Regione (ipotesi di tassi Euribor6 mesi inferiori al tasso *Floor*) il costo complessivo del debito (BOR e *Swap*) raggiungerà il suo livello minimo in termini di tasso d'interesse effettivo (tasso *Floor* + *Spread*) pagato dalla Regione, considerando ovviamente che a fronte di un aumento dei differenziali relativi ai derivati si registrerà una riduzione degli oneri per interessi passivi sul debito sottostante a tasso variabile.

Di fatto i flussi complessivamente negativi degli *Swap* sono stati e saranno compensati dalla riduzione degli interessi corrisposti sul debito sottostante, e la Regione Molise ha pagato e pagherà un tasso d'interesse complessivamente fisso (interessi passivi sui BOR più differenziali negativi del contratto in derivati) ad un livello non eccessivamente alto (pari al 5,00%) se si confronta tale tasso con i tassi d'interesse vigenti alla data di negoziazione dei derivati per operazioni d'indebitamento a tasso fisso avente scadenza trentennale.

Il meccanismo di compensazione verrebbe parzialmente meno per effetto di tassi Euribor 6 mesi negativi, qualora risultassero inferiori in termini assoluti allo spread del BOR.

In riferimento al componente **rischio di credito** (*Swap Transaction e Fiduciary Swap Transaction*) la Regione ha versato e continua a versare alla Banca le quote capitali dovute ai sensi dei contratti. La presenza di titoli di Stato italiani in portafoglio limita moltissimo in questa fase il rischio di credito (vedi punto 2.2) che la Regione si è assunta in riferimento ai contratti in essere.

### 3 -Swap 87 milioni

#### 3.1 – Descrizione dei contratti

Come indicato in precedenza l'operazione è stata intrapresa con due banche e si articola in due contratti:

##### A) CONTRATTO SWAP CON DEUTSCHE BANK

- Data iniziale: **15-06-2006**; Scadenza: **15-12-2033**;
- La Banca paga alla Regione Molise:
  - Il *tasso variabile di riferimento* + uno *spread* dello **0,40%** su un nozionale *bullet* di **€ 43.387.000,00** con cadenza semestrale;
  - Il *tasso variabile di riferimento* su un nozionale crescente nel tempo, definito *Nozionale II*, con cadenza semestrale;
  - un importo fisso, in data 15 dicembre 2033, di **€ 86.774.000**, pari alla somma che la Regione dovrà restituire agli obbligazionisti a scadenza dell'emissione obbligazionaria.
- La Regione Molise paga alla Banca:
  - un tasso fisso pari al **4,6775%** su un nozionale decrescente nel tempo, definito *Nozionale I*, con cadenza semestrale;
  - La Regione Molise paga alla Banca, con cadenza semestrale, importi per **€ 1.577.709,09** con primo pagamento previsto in data 15 Dicembre 2006;

Per *tasso variabile di riferimento* si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

##### B) CONTRATTO SWAP CON UNICREDIT

- Data iniziale: **15-06-2006**; Scadenza: **15-12-2033**;
- La Banca paga alla Regione Molise con cadenza semestrale:
  - Il *tasso variabile di riferimento* + uno *spread* dello **0,40%** sul *Nozionale I*;
  - un tasso fisso pari allo **0,40%** sul *Nozionale II*;
- La Regione Molise paga alla Banca con cadenza semestrale:
  - un tasso fisso pari al **4,6775%** sul *Nozionale I*;

Per tasso *variabile di riferimento* si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

### 3.2-Eventi finanziari di particolare rilevanza attesi negli anni 2021, 2022 e 2023

Vale quanto già indicato nel paragrafo 2.2.

### 3.3- Flussi di cassa attesi e Mark to Market

La situazione di mercato rappresentata nel paragrafo precedente comporterà, per quanto riguarda il componente definito *Interest Rate Swap*, la corresponsione di differenziali negativi per la Regione nel prossimo triennio.

In riferimento alle somme in entrata derivanti dalla remunerazione del capitale, va fatto presente che i flussi positivi derivanti dall'*Interest Rate Swap* stipulato con Unicredit sono importi certi in quanto derivanti dall'applicazione di un tasso fisso (0,40%) su un nozionale crescente nel tempo, mentre i flussi in entrata derivanti dall'*Interest Rate Swap* stipulato con DeutscheBank sono importi stimati in quanto derivanti da un tasso variabile (*Euriborflat*) su un nozionale crescente nel tempo.

I flussi riportati nella tabella sottostante sono stati valutati ai tassi *forward* del **4 gennaio 2021**.

**TABELLA 4: INTEREST RATE SWAP - DIFFERENZIALI ATTESI<sup>5</sup>**

Riferimento	Controparte	2021	2022	2023
Interest Rate Swap	Deutsche Bank	-1.009.764,28	-938.149,11	-848.269,35
Interest Rate Swap	UniCredit	-979.789,52	-904.357,31	-821.523,69
<b>Interest Rate Swap</b>	<b>Totale</b>	<b>-1.989.553,80</b>	<b>-1.842.506,42</b>	<b>-1.669.793,04</b>
Remunerazione Capitale tasso fisso	UniCredit	94.382,07	100.780,55	107.179,03
Remunerazione Capitale tasso variabile	Deutsche Bank	-124.356,83	-134.572,35	-133.924,70
<b>Remunerazione Capitale</b>	<b>Totale</b>	<b>-29.974,76</b>	<b>-33.791,80</b>	<b>-26.745,67</b>
<b>Totale differenziali attesi</b>		<b>-2.019.528,56</b>	<b>-1.876.298,22</b>	<b>-1.696.538,71</b>

<sup>5</sup>Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi pagati dalla Regione.

Inoltre, come previsto dai contratti, la Regione dovrà versare a Deutsche Bank € **3.155.418,18** annui per quanto riguarda il componente relativo allo scambio di capitale. Le somme sono depositate su un conto corrente su cui la Regione Molise ha costituito una garanzia tramite un pegno di diritto inglese.

**TABELLA 5: SWAP TRANSACTION – QUOTE DA VERSARE<sup>6</sup>**

Riferimento	Controparte	2021	2022	2023
IRS 86 M - Capitale– DB	Deutsche Bank	-3.155.418,18 €	-3.155.418,18 €	-3.155.418,18 €
		<b>-3.155.418,18 €</b>	<b>-3.155.418,18 €</b>	<b>-3.155.418,18 €</b>

In data **4 gennaio 2021** i contratti in derivati rientranti in questa strategia presentavano un valore di mercato complessivamente pari a € **36.087.114,17** positivi per la Regione.

**TABELLA 6: MARK TO MARKET 4-1-21**

Riferimento	Controparte	Data di fine	Nozionale	MtM
<b>Deutsche Bank</b>				
SWAP CAPITALE	Deutsche Bank	15/12/2033	45.753.563,61	46.815.774,85
SWAP TASSO	Deutsche Bank	15/12/2033	43.387.000,00	-5.903.698,18
<b>UniCredit</b>				
SWAP TASSO	UniCredit	15/12/2033	-43.387.000,00	-4.824.962,51
<b>Totale</b>				<b>36.087.114,16</b>

### 3.4- Gestione amministrativa e contabile dei flussi scambiati

Per la quantificazione dei flussi in uscita per il triennio 2021-2023, si è utilizzato il criterio della spesa attesa, con particolare riferimento alla spesa attesa per gli interessi sul Bond e dei differenziali sugli Swap.

I flussi riportati nella tabella sottostante sono stati determinati in base ai tassi *forward* del **4 gennaio 2021**.

#### FLUSSI IN USCITA

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
54285	Quota interesse pagamento cedole relative al P.O. di Euro 86.773.974,49	0	0	0	<b>0</b>
54288	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. Interest Rate Swap emissione obbligazionaria di Euro 86.773.974,49	1.989.553,80	1.842.506,42	1.669.793,04	<b>5.501.853,26</b>
54291	Oneri da tassi di mercato negativi da operazioni di accantonamento quota capitale Emissione Obbligazionaria Euro 86.773.974,49	124.356,83	134.572,35	133.924,70	<b>392.853,88</b>

<sup>6</sup>Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi pagati dalla Regione.

56239	Quota capitale per rimborso del Prestito Obbligazionario di Euro 86.773.974,49	3.155.418,18	3.155.418,18	3.155.418,18	<b>9.466.254,54</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.269.328,81</b>	<b>5.132.496,95</b>	<b>4.959.135,92</b>	<b>15.360.961,68</b>

In fase di predisposizione di Bilancio la struttura competente ha ritenuto, per ragioni di prudenza, dover integrare le previsioni di spesa di cui alla su richiamata tabella dei flussi in uscita per il cap. 54285 relativo agli interessi del Bond di 86,7 milioni per il triennio 2021-2022-2023, con simulazione di rialzo dei tassi: +0,25% rispetto alla curva del 04/01/2021.

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
54285	Quota interesse pagamento cedole relative al P.O. di Euro 86.773.974,49	51.339,76	98.950,66	127.434,37	<b>277.724,79</b>

<b>TOTALE FLUSSI IN USCITA</b>	<b>5.320.668,57</b>	<b>5.231.447,61</b>	<b>5.086.570,29</b>	<b>15.638.686,47</b>
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

In riferimento alle somme in entrata va fatto presente che i flussi positivi derivanti dall'*Interest Rate Swap* sono importi certi in quanto derivanti dall'applicazione di un tasso fisso (0,40%) su un nozionale crescente nel tempo per quanto riguarda il contratto con Unicredit Banca, mentre i flussi derivanti dal contratto con Deutsche Bank sono importi stimati in quanto derivanti da un tasso variabile (*Euriborflat*) su un nozionale crescente nel tempo. I tassi variabili sono stati quantificati sulla base dei *tassi forward dal 4 gennaio 2021*. Quando il tasso variabile (*Euribor flat*) è inferiore a zero l'entrata si trasforma in spesa e viene regolata nel capitolo di spesa 54291.

### FLUSSI IN ENTRATA

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
10512	Introiti da rimodulazione e/o trasformazione del debito. Interest Rate Swap. Emissione Obbligazionaria di Euro 86.773.974,49	94.382,07	100.780,55	107.179,03	<b>302.341,65</b>
<b>TOTALE</b>		<b>94.382,07</b>	<b>100.780,55</b>	<b>107.179,03</b>	<b>302.341,65</b>

### 3.5- Raggiungimento degli obiettivi a cui l'operazione è preordinata

In riferimento al componente **rischio di tasso d'interesse** (*Interest Rate Swap*) i contratti *Swap* producono gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione del debito sottostante attraverso la trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso, senza modificare la scadenza delle operazioni finanziarie e il piano di rimborso del capitale. La sommatoria dell'onere che si riferisce alla quota interesse dei BOR sottostanti a tasso variabile e dei flussi che saranno pagati con gli *Swap*

rappresenta l'onere finanziario complessivo della strategia di finanziamento, che risulta sempre costante e predefinito nel tempo al **4,6775%**. Tale meccanismo verrebbe parzialmente meno per effetto di tassi Euribor 6 mesi negativi, qualora risultassero inferiori in termini assoluti allo spread del BOR.

In riferimento al componente **rischio di credito** (componente relativo allo scambio di capitale) la Regione ha versato e continuerà a versare a Deutsche Bank le quote capitali dovute ai sensi del contratto. Il fatto che le somme siano depositate su un conto di una banca facente parte del gruppo Deutsche Bank, e sulle quali la Regione ha una garanzia, limita oggi il rischio di credito che la Regione si è assunta in riferimento a tale contratto.

#### **4 -Swap 77 milioni**

##### **4.1 – Descrizione del contratto**

Come indicato in precedenza l'operazione è stata intrapresa con Banca Unicredit e si articola in un solo contratto:

##### **A) SWAP - UNICREDIT**

- Data iniziale: **20-10-2006**; Scadenza: **20-04-2035**;
- Nozionale iniziale: **€ 77.710.241,97** decrescente nel corso del tempo;
- La Banca paga alla Regione Molise, con cadenza semestrale, il tasso *variabile di riferimento* + uno *spread* dello **0,14875%**;
- La Regione Molise paga alla Banca, con cadenza semestrale, un tasso fisso pari al **4,7875%**;

Per tasso *variabile di riferimento* si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

##### **4.2- Eventi finanziari di particolare rilevanza negli anni 2021, 2022 e 2023**

Vale quanto già indicato nel paragrafo 2.2.

##### **4.3- Flussi di cassa attesi e Mark to Market**

La situazione di mercato rappresentata nel paragrafo 2.2 comporterà, per quanto riguarda il contratto di *Interest Rate Swap*, la possibile corresponsione di differenziali negativi per la Regione nel triennio. I flussi riportati nella tabella sottostante sono stati valutati ai tassi *forward* del **4 gennaio 2021**.

**TABELLA 7: INTEREST RATE SWAP - DIFFERENZIALI ATTESI NEL TRIENNIO<sup>7</sup>**

Riferimento	Controparte	2021	2022	2023
IRS 77M – UB	UniCredit	-2.361.463,21 €	-2.229.373,56 €	-2.071.814,71 €
<b>Totale differenziali attesi</b>		<b>-2.361.463,21 €</b>	<b>2.229.373,56 €</b>	<b>-2.071.814,71 €</b>

In data **4 Gennaio 2021** il contratto in derivati rientranti in questa strategia presentavano un valore di mercato complessivamente pari a **€ 18.482.471,39**, valore negativo per la Regione.

**TABELLA 8: MARK TO MARKET 4-1-2021**

Riferimento	Controparte	Data di fine	Nozionale	MtM
IRS	UniCredit	20/04/2035	45.866.909,88 €	-18.482.471,39 €

#### 4.4- Gestione amministrativa e contabile dei flussi scambiati

Per la quantificazione della spesa per interessi nel triennio 2021-2023, si è utilizzato il *criterio della spesa attesa*, con particolare riferimento a quella per gli interessi sul Bond e dei differenziali sugli Swap.

I flussi riportati nella tabella sottostante sono stati determinati in base ai tassi *forward* del **4 gennaio 2021**.

#### FLUSSI IN USCITA

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
54155	Quota interesse pagamento cedole relative al P.O. di Euro 80.550.000,00	0	0	0	<b>0</b>
54287	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. Interest Rate Swap Emissione Obbligazionaria di Euro 80.550.000,00	2.361.463,21	2.229.373,56	2.071.814,71	<b>6.662.651,48</b>
56205	Quota capitale per rimborso del Prestito Obbligazionario di Euro 80.550.000,00	2.693.543,67	2.756.533,77	2.821.022,10	<b>8.271.099,54</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>5.055.006,88</b>	<b>4.985.907,33</b>	<b>4.892.836,81</b>	<b>14.933.751,02</b>

In considerazione del ridotto spread sul Bond, anche con simulazione di rialzo dei tassi +0,25% rispetto alla curva del 04/01/2021, le cedole avrebbero importo pari a zero, perciò non è stata prevista integrazione delle previsioni di spesa.

<sup>7</sup>Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi pagati dalla Regione.

#### 4.5- Raggiungimento degli obiettivi a cui l'operazione è preordinata

In riferimento al componente **rischio di tasso d'interesse** (*Interest Rate Swap*) il contratto *Swap* è stato strutturato in modo tale da produrre gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione del debito sottostante attraverso la trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso, senza modificare la scadenza delle operazioni finanziarie e il piano di rimborso del capitale. La sommatoria dell'onere che si riferisce alla quota interesse del BOR sottostante a tasso variabile e dei flussi che saranno pagati con lo *Swap* rappresenta l'onere finanziario complessivo della strategia di finanziamento, che risulta sempre costante e predefinito nel tempo ad un livello pari al **4,7875%** per valori dell'Euribor 6 mesi superiori a

-0,14875% (valore dello spread); per valori del tasso Euribor 6 mesi inferiori a tale limite, il costo del debito risulterà crescente al diminuire dell'indice stesso.

Non prevedendo il contratto lo scambio di quote capitali, ma solo scambio di interessi, l'operazione non presenta alcun **rischio di credito** in capo alla Regione.

#### 5. Oneri imprevisti

In aggiunta a quanto si prevede per i flussi di spesa e di entrata come sopra richiamati, ai fini prudenziali, e' stato previsto sul **capitolo 85001 nella Missione 50 della spesa** ad oggetto "*Maggiori oneri per pagamento cedole Bond e Interest Rate Swap*" uno stanziamento annuo, e per l'intero triennio 2021-2023, pari ad € 250.000, destinato a fronteggiare il c.d. **Mismatching tra rilevazione dei tassi e date di pagamento**; in passato si sono rilevate delle minime differenze tra tasso d'interesse applicato nei due Bond e il tasso d'interesse dei relativi *Swap* di copertura; queste sono spesso dovute a diversi criteri di rilevazione del tasso d'interesse e, negli ultimi anni, anche per effetto del tasso Euribor 6 mesi negativo - di fatto convenzionalmente si applica un limite inferiore a zero sul tasso d'interesse dei Bond (la cosiddetta *Floor Clause*) mentre per i derivati si continua ad applicare il tasso Euribor 6 mesi negativo. In questo momento, difatti, una riduzione dell'indice Euribor 6 mesi (parametro di riferimento sia del finanziamento che del derivato) comporta un aumento del costo finale della strategia di copertura.

#### 6. Fondo Rischi

Preliminarmente si richiama di seguito il principio contabile 3.23 applicato alla contabilità finanziaria, allegato n.4/2 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii. che così prevede:

*".....La regolazione annuale dei flussi che hanno natura di soli interessi è rilevata rispettivamente, per l'entrata, nel Titolo III e, per la spesa, nel Titolo I del bilancio. **L'eventuale differenza positiva costituisce una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, destinata, secondo il seguente***

*ordine di priorità, a garantire i rischi futuri del contratto, alla riduzione del debito sottostante in caso di estinzione anticipata, al finanziamento di investimenti”.*

Nel caso della Regione Molise, non sussistono differenziali positivi tra i flussi regolati in entrata nel Titolo III e i flussi regolati nella spesa nel Titolo I del Bilancio da dover accantonare obbligatoriamente all'avanzo di amministrazione, sotto forma di fondo rischi, per le finalità di cui al soprarichiamato principio contabile 3.23 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii..

Inoltre, come già rappresentato nelle sezioni precedenti, in linea generale, la funzione dei contratti derivati stipulati dalla Regione era quella di copertura (e non speculativa), cioè quella di rendere la sommatoria dell'onere relativo alla quota interesse dei BOR e dei flussi che saranno pagati con gli Swap, *l'onere finanziario complessivo della strategia di finanziamento, sempre costante e predefinito nel tempo (tasso fisso) oppure delimitato da un tasso massimo e un tasso minimo.*

La Regione in ogni caso, a fini prudenziali, ha ritenuto comunque dover prevedere quanto segue.

Nell'ambito della missione 20 è stato iscritto in sede di Bilancio di previsione 2021-2023, in analogia alle annualità precedenti, un apposito Fondo rischi al **cap. 80004, finanziato con risorse proprie a libera destinazione**, avente ad oggetto: **ACCANTONAMENTO ANNUALE PER IL FONDO RISCHI DERIVANTI DA PAGAMENTI CEDOLE E BOND E IRS** per il quale sono stati previsti sul triennio di riferimento 2021-2022-2023

le somme di cui alla successiva tabella.

#### FONDO RISCHI

CAPITOLO	OGGETTO	2021	2022	2023	TOTALI
80004	Accantonamento annuale per il Fondo Rischi derivanti da pagamenti cedole e Bond e IRS	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	<b>3.000.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>800.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

#### 6.1. Finalità della costituzione del fondo rischi

Le finalità della costituzione del fondo rischi iscritto alla missione 20, cap. 80004, risiede nel fatto che la Regione ha ritenuto dover accantonare al risultato di amministrazione le necessarie risorse finanziarie per fronteggiare i seguenti rischi:

a) il rischio che potrebbe determinarsi per effetto **degli investimenti in titoli obbligazionari relativamente allo Swap 100 milioni**, investimenti che, come richiamato al precedente paragrafo 2.2., sono costituiti da titoli di stato italiani per i quali le quotazioni dei Credit Default Swap collegati, consentono di stimarne la rischiosità collegata al Sinking Fund (**Fondo accantonamento titoli**).

b) il rischio che potrebbe determinarsi per effetto **dei maggiori interessi che si dovessero realizzare, nel caso dello Swap 100 milioni**, qualora l'indice Euribor 6 mesi dovesse superare il

secondo livello del tasso Cap previsto nel contratto di Interest Rate Swap, in uno scenario estremo di improvviso e forte rialzo dei tassi di interesse.

Il fondo quantificato in sede di Rendiconto al 31.12 dell'esercizio precedente viene integrato annualmente con la quota di competenza fissata in base al bilancio di previsione sulla base delle risorse disponibili della Regione, considerando che sulla base del principio contabile 3.23 non sussistono differenziali positivi tra i flussi regolati in entrata nel Titolo III e i flussi regolati nella spesa nel Titolo I del Bilancio. Tanto in un'ottica di incremento costante del Fondo e di accantonamento di risorse sempre maggiori al risultato di amministrazione, anche nel rispetto delle osservazioni della Sezione di Controllo della Corte dei Conti in sede di "Giudizio di parifica" dei Rendiconti degli esercizi pregressi che ha sempre richiesto una quantificazione congrua di detto fondo anche nell'ottica di una possibile estinzione dei derivati in essere nel portafoglio della Regione Molise a condizioni economiche convenienti.

A tal riguardo va segnalato che il fondo rischi non copre il valore di MtM dei derivati in quanto, come rappresentato alla successiva tabella 9, il MtM complessivo dei derivati sottoscritti dalla Regione *alla data del 4 gennaio 2021*, data di rilevazione dei flussi attesi, considerando anche gli swap di capitale, è ampiamente positivo, ma piuttosto il minor valore che si potrebbe realizzare in riferimento ai titoli sottostanti all'accantonamento di capitale, in relazione alla rischiosità di controparte della Repubblica Italiana.

**TABELLA 9: MARK TO MARKET 04-01-2021<sup>8</sup>**

Riferimento	Controparte	Data di fine	MtM
<b>BOR 100M</b>			
SWAP TASSO & CAPITALE	Deutsche Bank	15/12/2033	50.984.896,08
SWAP TASSO	Unicredit	15/12/2033	-5.662.325,80
<b>BOR 86M</b>			
SWAP TASSO & CAPITALE	Deutsche Bank	15/12/2033	40.912.076,67
SWAP TASSO	UniCredit	15/12/2033	-4.824.962,51
<b>BOR 77M</b>			
SWAP TASSO	UniCredit	20/04/2035	-18.482.471,39
		<b>TOTALE</b>	<b>62.927.213,05</b>

## 6.2.Modalità di quantificazione

La metodologia di quantificazione dell'accantonamento annuale al fondo si differenzia per le due tipologie di rischio, in particolare:

a) con riguardo all'accantonamento per la rischiosità dei titoli sottostanti (*Sinking Fund*) la Regione Molise accantona annualmente il valore della perdita attesa per il rischio di credito sul portafoglio titoli. Tale valore è stimato sulla base della probabilità di *default* a 1anno (ovvero la probabilità che lo stato italiano non ripaghi i titoli alla scadenza) e del *recovery rate* della Repubblica Italiana (ovvero la quota d'investimento che si stima si possa recuperare in caso di default) impliciti

<sup>8</sup>I valori sono stati prodotti dalla soluzione software Insito.

nelle quotazioni di mercato dei CDS alla data di valutazione, rapportati all'esposizione in essere, che è pari al capitale via via accantonato sullo swap sottostante al BOR da 100M, con un minimo prudenziale pari a 950.000 euro.

b) con riguardo ai maggiori interessi sull'opzione *Cap* la Regione accantona annualmente l'importo atteso dei maggiori interessi in caso di effettivo rialzo dei tassi oltre la soglia prevista contrattualmente, ponderato per una probabilità stimata del verificarsi dell'evento (probabilità ad oggi considerata molto remota e pari allo 0,1%), con un minimo prudenziale pari a 50.000 euro.

**g. elenco dei propri enti ed organismi strumentali, per i quali i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet della Regione Molise**

Di seguito sono elencati gli organismi strumentali e gli enti dipendenti dalla Regione Molise:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca – ARSARP;
- Agenzia Regionale Molise Lavoro - ARML;
- Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – ESU;
- Fondazione Molise Cultura;
- Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise – IRESMO;
- Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso – IACP Campobasso;
- Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia – IACP Isernia;
- Ente Provinciale per il Turismo di Campobasso – EPT Campobasso;
- Ente Provinciale per il Turismo di Isernia – EPT Isernia;
- Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli – AAST Termoli;
- Agenzia Regionale Post Sisma - ARPS;
- Azienda Speciale Molise Acque;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Molise – ARPA Molise.

**i. elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale posseduta.**

Nella tabella che segue si evidenziano le società e le relative quote di partecipazione che la Regione detiene:

<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
Finmolise S.p.A.	100,00%
Molise Dati S.p.A.	100,00%
Sviluppo Italia Molise S.p.A.	100,00%
Gestione Agroalimentare Molisana S.r.l. in liquidazione	100,00%
Sviluppo Montagna Molisana S.p.A.	100,00%
Funivie Molise S.p.A.	98,50%
Geosat Molise – Consorzio	1,00%
SV.IM Consorzium consorzio per lo sviluppo delle imprese SCpA in liquidazione	0.05%
Confiditalia consorzio nazionale fidi e garanzie SCpA in liquidazione	0.05%

**j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio**

**INDICE DELLE TABELLE ALLEGATE:**

1. Piano di rientro da disavanzo comprensivo di anticipazione di liquidità
2. Elenco residui perenti – quota finanziata da risorse a libera destinazione
3. Elenco residui perenti – quota finanziata da risorse vincolate

		QUOTE RIDUZIONI DA APPLICARE (QUOTA CAPITALE DA PAGARE)													
TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE	PER DISAVANZO 2014 (al 31.12.2014) DI EURO	PER MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (all'1.1.2015) DI EURO	MUTUO D.L. 35 DI EURO	MUTUO D.L. 35 DI EURO	MUTUO D.L. 35 DI EURO	MUTUO D.L. 35 DI EURO	MUTUO DI EURO	MUTUO D.L. 35 DI EURO	MUTUO DI EURO	MUTUO D.L. 35 DI EURO	QUOTA NON RIPIANATA ANNO 2019	MAGGIORE DISAVANZO ANNO 2019	TOTALE QUOTE DI RIDUZIONI DA APPLICARE (K=C+D+E+F+G+H+I+J)	OBIETTIVO DISAVANZO DA OTTENERE (L=B-K)	RISULTATO DI AMMINISTRAZION E DA CONTO DI BILANCIO APPROVATO
	24.476.151,37 con rimanenza al 31.12.2018 di euro 13.986.372,20	226.566.673,58 con rimanenza al 31.12.2018 di euro 195.190.627,38	11.096.438,61 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 9.881.712,57	44.285.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 39.527.807,81	16.363.748,54 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 14.768.068,08	59.775.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 55.950.607,97	19.371.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 18.179.816,11	175.200.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 164.260.160,99							
<b>ANNO 2019</b>															
da rendiconto 2014	13.986.372,20	2.331.062,04											2.331.062,04	11.655.310,16	
da maggiorazione per riaccertamento straordinario all'1.1.2015	195.190.627,38		7.552.222,45										7.552.222,45	187.638.404,93	
da mutui di 35 assunti nel 2013 (11.096.438,61+44.285.000,00) meno quote capitali restituite anno 2014 per euro 228.182,56 + 891.269,08)	49.409.520,38			266.264,22	1.046.686,55								1.312.950,77	48.096.569,61	
da mutuo di 35 assunto nel 2014 (euro 16.363.748,54)	14.768.068,08					421.996,41							421.996,41	14.346.071,67	
da mutui di 35 assunti nel 2016 (euro 59.775.000,00+19.371.000,00+175.200.000,00)	238.390.585,07						1.920.575,51	600.689,08	5.507.937,34				8.029.201,93	230.361.383,14	
<b>TOTALE ANNO 2019</b>	<b>511.745.173,11</b>												<b>19.647.433,60</b>	<b>492.097.739,51</b>	<b>533.485.728,21</b>
<b>ANNO 2020</b>															
da rendiconto 2014	11.655.310,16	2.331.062,04											2.331.062,04	9.324.248,12	
da maggiorazione per riaccertamento straordinario all'1.1.2015	187.638.404,93		7.552.222,45										7.552.222,45	180.086.182,48	
da mutui di 35 assunti nel 2013 (11.096.438,61+44.285.000,00) meno quote capitali restituite anno 2014 per euro 228.182,56 + 891.269,08)	48.096.569,61			274.611,61	1.080.881,80								1.355.493,41	46.741.076,20	
da mutuo di 35 assunto nel 2014 (euro 16.363.748,54)	14.346.071,67					431.651,69							431.651,69	13.914.419,98	
da mutui di 35 assunti nel 2016 (euro 59.775.000,00+19.371.000,00+175.200.000,00)	230.361.383,14						1.926.183,59	604.113,01	5.533.439,09				8.063.735,69	222.297.647,45	
quota non ripianata anno 2019	19.647.433,60													19.647.433,60	
maggior disavanzo anno 2019	21.740.555,10													21.740.555,10	
														0,00	
<b>TOTALE ANNO 2020</b>	<b>533.485.728,21</b>												<b>19.734.165,28</b>	<b>513.751.562,93</b>	
<b>ANNO 2021</b>															
da rendiconto 2014	9.324.248,12	2.331.062,04											2.331.062,04	6.993.186,08	
da maggiorazione per riaccertamento straordinario all'1.1.2015	180.086.182,48		7.552.222,45										7.552.222,45	172.533.960,03	
da mutui di 35 assunti nel 2013 (11.096.438,61+44.285.000,00) meno quote capitali restituite anno 2014 per euro 228.182,56 + 891.269,08)	46.741.076,20			283.220,68	1.116.194,21								1.399.414,89	45.341.661,31	
da mutuo di 35 assunto nel 2014 (euro 16.363.748,54)	13.914.419,98					441.527,88							441.527,88	13.472.892,10	
da mutui di 35 assunti nel 2016 (euro 59.775.000,00+19.371.000,00+175.200.000,00)	222.297.647,45						1.931.808,04	607.556,45	5.559.058,91				8.098.423,40	214.199.224,05	
quota non ripianata anno 2019	19.647.433,60										19.647.433,60		19.647.433,60		
maggior disavanzo anno 2019	21.740.555,10													21.740.555,10	
<b>TOTALE ANNO 2021</b>	<b>513.751.562,93</b>												<b>39.470.084,26</b>	<b>474.281.478,67</b>	
<b>ANNO 2022</b>															
da rendiconto 2014	6.993.186,08	2.331.062,04											0,00	0,00	
da maggiorazione per riaccertamento straordinario all'1.1.2015	172.533.960,03		7.552.222,45										2.331.062,04	4.662.124,04	
													7.552.222,45	164.981.737,58	

QUOTE RIDUZIONI DA APPLICARE (QUOTA CAPITALE DA PAGARE)													
TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE	PER DISAVANZO 2014 (al 31.12.2014) DI EURO 24.476.151,37 con rimanenza al 31.12.2018 di euro 13.986.372,20	PER MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (all'1.1.2015) DI EURO 226.566.673,58 con rimanenza al 31.12.2018 di euro 195.190.627,38	MUTUO D.L. 35 DI EURO 11.096.438,61 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 9.881.712,57	MUTUO D.L. 35 DI EURO 44.285.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 39.527.807,81	MUTUO D.L. 35 DI EURO 16.363.748,54 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 14.768.068,08	MUTUO D.L. 35 DI EURO 59.775.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 55.950.607,97	MUTUO DI EURO 19.371.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 18.179.816,11	MUTUO D.L. 35 DI EURO 175.200.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 164.260.160,99	QUOTA NON RIPIANATA ANNO 2019	MAGGIORE DISAVANZO ANNO 2019	TOTALE QUOTE DI RIDUZIONI DA APPLICARE (K=C+D+E+F+G+H+I+J)	OBIETTIVO DISAVANZO DA OTTENERE (L=B-K)	RISULTATO DI AMMINISTRAZION E DA CONTO DI BILANCIO APPROVATO
da mutui di 35 assunti nel 2013 (11.096.438,61+44.285.000,00) meno quote capitali restituite anno 2014 per euro 228.182,56 + 891.269,08)	45.341.661,31		292.099,65	1.152.660,27							1.444.759,92	43.896.901,39	
da mutuo di 35 assunto nel 2014 (euro 16.363.748,54)	13.472.892,10				451.630,03						451.630,03	13.021.262,07	
da mutui di 35 assunti nel 2016 (euro 59.775.000,00+19.371.000,00+175.200.000,00)	214.199.224,05					1.937.448,92	611.019,53	5.584.797,36			8.133.265,81	206.065.958,24	
quota non ripianata anno 2019											0,00	0,00	
maggior disavanzo anno 2019	21.740.555,10										11.740.555,10	10.000.000,00	
<b>TOTALE ANNO 2022</b>	<b>474.281.478,67</b>										<b>31.653.495,35</b>	<b>442.627.983,32</b>	
<b>ANNO 2023</b>	0,00										0,00	0,00	
da rendiconto 2014	4.662.124,04	2.331.062,04									2.331.062,04	2.331.062,00	
da maggiorazione per riaccertamento straordinario all'1.1.2015	164.981.737,58		7.552.222,45								7.552.222,45	157.429.515,13	
da mutui di 35 assunti nel 2013 (11.096.438,61+44.285.000,00) meno quote capitali restituite anno 2014 per euro 228.182,56 + 891.269,08)	43.896.901,39			301.256,97	1.190.317,69						1.491.574,66	42.405.326,73	
da mutuo di 35 assunto nel 2014 (euro 16.363.748,54)	13.021.262,07					461.963,33					461.963,33	12.559.298,74	
da mutui di 35 assunti nel 2016 (euro 59.775.000,00+19.371.000,00+175.200.000,00)	206.065.958,24						1.943.106,27	614.502,34	5.610.654,97		8.168.263,58	197.897.694,66	
quota non ripianata anno 2019											0,00	0,00	
maggior disavanzo anno 2019	10.000.000,00									10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	
<b>TOTALE ANNO 2023</b>	<b>442.627.983,32</b>										<b>30.005.086,06</b>	<b>412.622.897,26</b>	
<b>ANNO 2024</b>	0,00										0,00	0,00	
da rendiconto 2014	2.331.062,00	2.331.062,00									2.331.062,00	0,00	
da maggiorazione per riaccertamento straordinario all'1.1.2015	157.429.515,13		7.552.222,45								7.552.222,45	149.877.292,68	
da mutui di 35 assunti nel 2013 (11.096.438,61+44.285.000,00) meno quote capitali restituite anno 2014 per euro 228.182,56 + 891.269,08)	42.405.326,73			310.701,38	1.229.205,36						1.539.906,74	40.865.419,99	
da mutuo di 35 assunto nel 2014 (euro 16.363.748,54)	12.559.298,74					472.533,05					472.533,05	12.086.765,69	
da mutui di 35 assunti nel 2016 (euro 59.775.000,00+19.371.000,00+175.200.000,00)	197.897.694,66						1.948.780,14	618.005,00	5.636.632,30		8.203.417,44	189.694.277,22	
<b>TOTALE ANNO 2024</b>	<b>412.622.897,26</b>										<b>20.099.141,68</b>	<b>392.523.755,58</b>	
<b>ANNO 2025</b>	392.523.755,58		7.552.222,45	320.441,87	1.269.363,50	483.344,61	1.954.470,58	621.527,63	5.662.729,91		17.864.100,55	374.659.655,03	
<b>ANNO 2026</b>	374.659.655,03		7.552.222,45	330.487,72	1.310.833,61	494.403,53	1.960.177,64	625.070,34	5.688.948,35		17.962.143,64	356.697.511,39	
<b>ANNO 2027</b>	356.697.511,39		7.552.222,45	340.848,51	1.353.658,54	505.715,48	1.965.901,35	628.633,24	5.715.288,18		18.062.267,75	338.635.243,64	
<b>ANNO 2028</b>	338.635.243,64		7.552.222,45	351.534,11	1.397.882,57	517.286,25	1.971.641,79	632.216,45	5.741.749,96		18.164.533,58	320.470.710,06	
<b>ANNO 2029</b>	320.470.710,06		7.552.222,45	362.554,70	1.443.551,39	529.121,76	1.977.398,98	635.820,08	5.768.334,27		18.269.003,63	302.201.706,43	
<b>ANNO 2030</b>	302.201.706,43		7.552.222,45	373.920,79	1.490.712,22	541.228,07	1.983.172,99	639.444,26	5.795.041,65		18.375.742,43	283.825.964,00	
<b>ANNO 2031</b>	283.825.964,00		7.552.222,45	385.643,21	1.539.413,78	553.611,37	1.988.963,85	643.089,09	5.821.872,70		18.484.816,45	265.341.147,55	
<b>ANNO 2032</b>	265.341.147,55		7.552.222,45	397.733,13	1.589.706,43	566.277,99	1.994.771,62	646.754,70	5.848.827,97		18.596.294,29	246.744.853,26	
<b>ANNO 2033</b>	246.744.853,26		7.552.222,45	410.202,06	1.641.642,14	579.234,44	2.000.596,36	650.441,20	5.875.908,04		18.710.246,69	228.034.606,57	
<b>ANNO 2034</b>	228.034.606,57		7.552.222,45	423.061,89	1.695.274,59	592.487,32	2.006.438,10	654.148,71	5.903.113,50		18.826.746,56	209.207.860,01	
<b>ANNO 2035</b>	209.207.860,01		7.552.222,45	436.324,88	1.750.659,21	606.043,43	2.012.296,90	657.877,36	5.930.444,91		18.945.869,14	190.261.990,87	
<b>ANNO 2036</b>	190.261.990,87		7.552.222,45	450.003,67	1.807.853,25	619.909,70	2.018.172,81	661.627,26	5.957.902,87		19.067.692,01	171.194.298,86	
<b>ANNO 2037</b>	171.194.298,86		7.552.222,45	464.111,28	1.866.915,81	634.093,24	2.024.065,87	665.398,54	5.985.487,96		19.192.295,15	152.002.003,71	
<b>ANNO 2038</b>	152.002.003,71		7.552.222,45	478.661,17	1.927.907,95	648.601,29	2.029.976,14	669.191,31	6.013.200,77		19.319.761,08	132.682.242,63	
<b>ANNO 2039</b>	132.682.242,63		7.552.222,45	493.667,20	1.990.892,70	663.441,29	2.035.903,67	673.005,70	6.041.041,89		19.450.174,90	113.232.067,73	
<b>ANNO 2040</b>	113.232.067,73		7.552.222,45	509.143,67	2.055.935,17	678.620,82	2.041.848,51	676.841,83	6.069.011,91		19.583.624,36	93.648.443,37	
<b>ANNO 2041</b>	93.648.443,37		7.552.222,45	525.105,32	2.123.102,57	694.147,67	2.047.810,71	680.699,83	6.097.111,44		19.720.199,99	73.928.243,38	
<b>ANNO 2042</b>	73.928.243,38		7.552.222,45	541.567,37	2.192.464,33	710.029,77	2.053.790,32	684.579,82	6.125.341,06		19.859.995,12	54.068.248,26	
<b>ANNO 2043</b>	54.068.248,26		7.552.222,45	558.545,51	2.264.092,17	726.275,25	2.059.787,38	688.481,92	6.153.701,39		20.003.106,07	34.065.142,19	
<b>ANNO 2044</b>	34.065.142,19		6.385.066,13			742.892,41	2.065.801,96	692.406,27	6.182.193,03		16.068.359,80	17.996.782,39	

		QUOTE RIDUZIONI DA APPLICARE (QUOTA CAPITALE DA PAGARE)												
TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE		PER DISAVANZO 2014 (al 31.12.2014) DI EURO 24.476.151,37 con rimanenza al 31.12.2018 di euro 13.986.372,20	PER MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (all'1.1.2015) DI EURO 226.566.673,58 con rimanenza al 31.12.2018 di euro 195.190.627,38	MUTUO D.L. 35 DI EURO 11.096.438,61 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 9.881.712,57	MUTUO D.L. 35 DI EURO 44.285.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 39.527.807,81	MUTUO D.L. 35 DI EURO 16.363.748,54 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 14.768.068,08	MUTUO D.L. 35 DI EURO 59.775.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 55.950.607,97	MUTUO DI EURO 19.371.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 18.179.816,11	MUTUO D.L. 35 DI EURO 175.200.000,00 (da piano ammortamento cassa ddpp) con rimanenza al 31.12.2018 di euro 164.260.160,99	QUOTA NON RIPIANATA ANNO 2019	MAGGIORE DISAVANZO ANNO 2019	TOTALE QUOTE DI RIDUZIONI DA APPLICARE (K=C+D+E+F+G+H+I+J)	OBIETTIVO DISAVANZO DA OTTENERE (L=B-K)	RISULTATO DI AMMINISTRAZION E DA CONTO DI BILANCIO APPROVATO
ANNO 2045	17.996.782,39						2.071.834,10	696.352,99	6.210.816,58			8.979.003,67	9.017.778,72	
ANNO 2046	9.017.778,72						2.077.883,87	700.322,17	6.239.572,68			9.017.778,72	0,00	
ANNO 2047	0,00											0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>		<b>13.986.372,20</b>	<b>195.190.627,38</b>	<b>9.881.712,57</b>	<b>39.527.807,81</b>	<b>14.768.068,08</b>	<b>55.950.607,97</b>	<b>18.179.816,11</b>	<b>164.260.160,99</b>			<b>511.745.173,11</b>		

Tabella 2 -Elenco perenzioni finanziate da risorse a libera destinazioni

Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 01/01/2020	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2020	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate al 31/12/2020
		(a)	(b)	©	(d)=(a) - (b) + ©
12465	FONDO PER ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE RIVENIENTI DA RISORSE REGIONALI.	237.862,22	151.810,03		86.052,19
20200	CONTRIBUTI A COMUNI PER SERVIZIO E SGOMBERO NEVE	29.598,54			29.598,54
20201	CONTRIBUTI A PROVINCE PER SERVIZIO SGOMBERO NEVE	176.865,66			176.865,66
21001	CONTRIBUTI A PROVINCE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO STRADE PROVINCIALI	1.591.148,92			1.591.148,92
22198	ONERI REG FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE	1.048,77			1.048,77
22214	ATT. BACINO REG. BIFERNO - CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	55.350,07			55.350,07
22215	ATT. STUDIO BACINO REG. BIFERNO - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	25.463,44			25.463,44
22217	ATT. STUDIO BACINO REG. BIFERNO - MATERIALE INFORMATICO	16.642,95			16.642,95
22218	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA (ANCHE A SOGGETTI ESTRANEI)	8.321,22			8.321,22
22219	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	16.642,43			16.642,43
22221	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE	16.642,95			16.642,95
22222	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - LICENZE D'USO PER SOFTWARE	13.314,46			13.314,46
22225	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	166.424,33			166.424,33
22228	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	24.964,16			24.964,16
22229	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - ASSISTENZA ALL'UTENTE E FORMAZIONE	16.642,95			16.642,95
22230	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - MACCHINE PER L'UFFICIO	8.372,50			8.372,50
22231	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - SERVER	33.797,83			33.797,83
22232	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - POSTAZIONI DI LAVORO	10.754,91			10.754,91
22233	ATT.STUDIO BACINO REG. BIFERNO - PERIFERICHE	17.965,70			17.965,70
23611	CONTRIBUTI IN C/C PER COSTRUZIONE,COMPLETAMENTO,AMPLIAMENTO,SISTEMAZIONE,MIGLIORAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI	90.013,17			90.013,17
23625	CONTR C/C AD ENTI PER COSTRUZIONE,COMPLETAMENTO,AMPLIAMENTO,SISTEMAZIONE,MIGLIORAMENTO OP PER ATT. SPORTIVE E TURISTICHE - POLITICHE GIOVANI	50.550,66			50.550,66
29801	FONDO POLITICHE SOCIALI	80.029,97			80.029,97
34121	ONERI PER DISCIOLTE AZIENDE SANITARIE.	176.378,40			176.378,40
34313	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE	163.070,71			163.070,71
36505	ONERI ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA MUTIREGIONALE DI TUTELA BIODIVERSITA'	35.603,40			35.603,40
39758	INTERVENTI REGIONALI PER IL SISMA DEL 31/10/2002	79.944,14			79.944,14
41422	COOFINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI PROGRAMMA MOLISE AGROALIMENTARE E DEI CONTRATTI DI SVILUPPO	874.104,02			874.104,02

Tabella 2 -Elenco perenzioni finanziate da risorse a libera destinazioni

44240	EROG.CONTRIB C/C PER INCENT. PROD. ENERGIA FONTI RINNOV.SET.AGRIC.SPESE INVEST. PRODUD. ENERGIA TERM, ELET E MEC	20.000,00			20.000,00
49913	PROGRAMMA "TUTELA DEL CONSUMATORE IN RETE". Progr. "PRONTO CONSUMATORE"	9.973,63			9.973,63
	<b>TOTALE</b>	<b>4.047.492,11</b>			<b>3.895.682,08</b>

TABELLA 2 PERENZIONI AMMINISTRATIVE FINANZIATE DA RISORSE VINCOLATE

Capitolo di spesa	Descrizione	Consistenza al 1/1/2020	Cancellazione e utilizzi esercizio finanziario 2020	Consistenza al 31/12/2020
31105	INT PREVENZ TOSSICODIPENDENZE,ALCOLISMO E TRATT.SOGG.CHE FANNO USO NON TERAPEUTICO DI SOST.STUPEFACENTI E PSICOTROPE	5.526,35	-	5.526,35
31102	ONERI SOSTEGNO INIZIATIVE CONTROLLO TABAGISMO, DA PIANIFICAZIONE REG A PIANIFICAZIONE AZ. REG CAPOFILIA EMILIA ROMAGNA	2.400,00	-	2.400,00
34108	FINANZIAMENTI STATALI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI SPECIALI DI RICERCA FINALIZZATA E GIOVANI RICERCATORI CORRELATI ALL'ATTUAZIONE DEI	40.540,88	-	40.540,88
53225	INTERVENTI STATALI SU FONDO DI COFINANZIAMENTO OFFERTA TURISTICA	686.050,83	-	686.050,83
16025	ACCORDO DI PROGRAMMA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO DELLA REGIONE MOLISE	10.438,10	-	10.438,10
53165	INTERVENTI STATALI AL SETTORE TURISTICO PER ATTUAZIONE DI PROGETTI	688.403,66	-	688.403,66
12583	RISORSE FSC DELIBERA CIPE N.3/2006. QUOTA ORDINARIA C.3. INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.	18.734,71	18.734,71	-
12480	POR MOLISE 2000/2006 INTERVENTI CEE SUI FONDI FERS - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI	107.687,46	107.687,46	-
41225	RISORSE PER ATTIVITA' DI STATISTICA AGRARIA.	16.522,00	-	16.522,00
36504	SPESE ATTUAZIONE PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE SITO CBASSO GUGLIONESI 2	309.874,10	-	309.874,10
36507	INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE SITO CAMPOBASSO/GUGLIONESI	332.722,58	-	332.722,58
36470	ONERI PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS. N.152/99 E D.LGS. N.258	121.000,00	-	121.000,00
36540	ONERI REALIZZAZIONE PROGRAMMA DI MONITORAGGIO ACQUE MARINE PROSPICIENTI LA COSTA MOLISANA.ONERI PREG	39.830,00	-	39.830,00
36550	ESERCIZIO FUNZIONI DI CUI AL D.LGS. N.112/98 IN MATERIA AMBIENTALE	3.790.796,37	522.679,16	3.268.117,21
43552	FONDO DI SOLIDARIETA' NAZ. INT PER IMPRESE AGRIC DANNEGGIATE DA ALLUVIONI (20/08/02-20/09/02) E GRANDINATA 26/08/04	360.645,51	-	360.645,51
28711	COMPENSAZIONE DELLA TRASFORMAZIONE DEI TERRENI BOSCATI PER IL MIGLIORAMENTO PATRIMONIO SILVO-PASTORALE D.L.G.S 227/2111 E D.G.R.1062/02.	30.142,09	-	30.142,09
43610	FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE PER RIPRISTINO OPERE DI BONIFICA	338.987,25	-	338.987,25

TABELLA 2 PERENZIONI AMMINISTRATIVE FINANZIATE DA RISORSE VINCOLATE

11933	INT TUTELA AMBIENTE.OP MIGLIORAM.DOT.IDRICA E RETE FOGN.PRS. N.1.RIPROGR.REG.A CAPITALE RISCHIO SETT.AGROALIM	85.779,19	-	85.779,19
37435	SPESE FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO	3.031.954,79	-	3.031.954,79
38616	SPESE DI REALIZZAZIONE PROGETTO V.E.R.S.O.	2.115,20	-	2.115,20
39755	PROGRAMMA PARI 2007 - BONUS ASSUNZIONALI.	46.183,55	-	46.183,55
11847	ONERI STATO MISURE AGGIUNTIVE DI STABILIZZAZIONE POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER GIOVANI	1.284.145,15	1.284.145,15	-
14660	PROMOZ PIANI FORMATIVI, AZIENDALI ,SETTORIALI E TERRITORIALI. SVILUPPO FORMAZIONE CONTINUA	2.797.806,57	-	2.797.806,57
14670	ONERI REALIZZAZIONE CRITERI GENERALI PER SVILUPPO FORMAZIONE CONTINUA E PER PROMOZIONE PIANI FORMATIVI	107.671,10	-	107.671,10
14673	INT STATALI PER FINANZIAMENTO PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI	364.453,83	-	364.453,83
14671	ONERI PER ATTUAZIONE TIROCINI FORMATIVI	92.857,14	-	92.857,14
12550	ESERCIZIO FUNZIONI CONFERITE EX ART. 94, C 2 LET.F D.LGS. 112/98, L. 64/86 E D.M. 31/10/2002	304.027,13	-	304.027,13
51035	ONERI PER EDILIZIA SCOLASTICA. FINANZIAMENTO TRIENNIO 2007/2009 (PATTO PER LA SICUREZZA)	267.675,08	-	267.675,08
22169	INTERVENTI BACINI NAZIONALE VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI QUADRIENNIO 1998/2001	19.533,75	-	19.533,75
22176	ONERI ABRUZZO,CAMPANIA E PUGLIA PER SPESE FUNZIONAMENTO AUT.BACINO FIUMI TRIGNO,BIFERNO E MINORI,SACCIONE E FORTORE	1.772,54	-	1.772,54
18401	ONERI PROGRAMMI ATTUATI E DA ATTIVARE - MUTUI ATTIVATI E DA ATTIVARE.. ACCORDO DI PROGRAMMA - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	11.893.959,99	-	11.893.959,99
27512	ESERCIZIO FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI AL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA	136.284,09	-	136.284,09
24056	I E II PIANO ANNUALE PER MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	343.370,79	-	343.370,79
21015	ESERCIZIO FUNZIONI IN MATERIA DI VIABILITA'. SPESE IN C/C	999.661,82	-	999.661,82
22520	ES. FUNZIONI DI CUI AL D.L.GS. N.112/1998 IN MATERIA DI OO.PP. OPERE MARITTIME	2.616,61	-	2.616,61
27910	ES FUNZIONI IN MATERIA DI OO.PP. SPESE DI FUNZIONAMENTO - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	86.834,43	-	86.834,43
27511	INTERVENTI "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"	74.905,21	-	74.905,21
18223	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE ACCORDO PROGRAMMA DEL 19/04/2001,CON IL MINIST.LL.PP.QUOTA 2005 E ANNI PREGRESSI	55.793,79	-	55.793,79

TABELLA 2 PERENZIONI AMMINISTRATIVE FINANZIATE DA RISORSE VINCOLATE

18228	ONERI ATTUAZIONE DELLA CONV 13/09/2001,ART.4 CON CASSA DEPOSITO E PRESTITI, EDILIZIA SOVVENZIONATA, FONDO GLOBALE REG-CONTRIBUTI AGLI INVEST	44.133,32	-	44.133,32
18668	ONERI ATTUAZIONE PROGRAMMA QUADRIENNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA 92/95 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA- CONTRIBUTI	1.000.880,35	-	1.000.880,35
18722	INT REG.PROMOZIONE Progr.INNOVAT.IN AMBITO URBANO "PROGR.RIQUALIFICAZIONE URBANA E SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO"	50.501,16	-	50.501,16
22174	ONERI INT Progr.STRALCIO. ADEMPIMENTO OBBL CONTRATTUALI FOGNATURE,COLLETTAMENTO E DEPURAZ PER SOPPRESS.AUT. D'AMBITO	19.925,49	-	19.925,49
12210	ONERI RELATIVI ALLE OO.PP. CONTRIBUTI A COMUNI PER OO.PP. PIU' URGENTI. III ANNUALITA'	331.862,61	-	331.862,61
23605	CONTRIBUTO AI COMUNI PER COSTRUZIONE COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO RISTRUTTURAZIONE CIMITERI	157.071,68	-	157.071,68
23615	CONTRIBUTI IN C/C AD ENTI PER COSTRUZIONE,COMPLETAMENTO,AMPLIAMENT O E RIATTAMENTO DI OPERE - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	50.808,63	-	50.808,63
12450	FONDO PER ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE RIVENIENTE DA RISORSE COMUNITARIE AGGIUNTIVE	168.358,40	-	168.358,40
15400	CONTRIBUTI CONSERVAZIONE,RESTAURO,VALORIZZAZIONE COSE E MOBILI DI PROPRIETA' NON STATALE CON VALORE ARTISTICO	38.000,00	-	38.000,00
27110	INTERVENTI STRAORDINARI SU OPERE DI BONIFICA ED ALTRE OPERE CONNESSE	425,12	-	425,12
12594	INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DELLA P.A. PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	2.612.134,46	163.693,10	2.448.441,36
23711	CONTRIBUTI IN C/C AI COMUNI PER ESECUZIONE DI OO.PP. - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	294.615,14	-	294.615,14
36687	ONERI MICROZONAZIONE SISMICA TERRITORIO MOLISANO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ENTI E ISTITUZIONI CENTRALI DI RICERCA E ISTITUTI E STAZIO	407.100,40	-	407.100,40
34116	SPESA SANITARIA FINANZIATA CON RISORSE DELLE GESTIONI STRALCIO EX UUU.SS.LL. ONERI DA CONTENZIOSO.	16.339,42	-	16.339,42
	<b>TOTALE</b>	<b>34.091.859,82</b>	<b>2.521.343,40</b>	<b>31.994.920,24</b>